



il Ponte



N.3- Dicembre 2014

Trimestrale - Anno XLIII

POSTE ITALIANE SPA - Spedizione in A.P. 70% - CN Piacenza



Pontedell'Olio

***I cresimandi si presentano
e augurano a tutti Buon Natale***

Celebrazioni religiose periodo natalizio

22 dicembre:

- Vigolzone, Celebrazione penitenziale (ore 21)

23 dicembre:

- Pontedell'Olio, Celebrazione penitenziale (ore 21)

24 dicembre:

- Riva (ore 22)
- Vigolzone, Messa di Mezzanotte (ore 23)
- Villò (ore 23)
- Pontedell'Olio - San Giacomo (ore 24)
- Veano, Torrano, Carmiano (ore 24)

25 dicembre - Natale

- Pontedell'Olio - San Giacomo (ore 8-10-18)
- Folignano (ore 9)
- Ricovero Balderacchi (ore 9)
- Castione (ore 9,30)
- Torrano (ore 9,30)
- Biana (ore 9,30)
- Villò (ore 10)
- Carmiano (ore 10,30)
- Riva (ore 11)
- Cassano (ore 11,30)
- Vigolzone (ore 8,30 - 11,15)
- Albarola (ore 9,30)
- Montesanto (ore 16)
- Bicchignano (ore 9)

26 dicembre - Santo Stefano

Pontedell'Olio - San Giacomo (ore 8-10)
Riva - Balderacchi (ore 9)
Vigolzone (ore 8,30 - 11,15)
Torrano (ore 9,30)
Villò (ore 10)
Pontedell'Olio - San Rocco (ore 18)

31 dicembre

- Ponte dell'Olio - San Rocco:
Messa e canto del Te Deum (ore 18)
- Vigolzone (ore 16,30: Messa e canto Te Deum)
- Villò (ore 18,30: Messa del Ringraziamento)

1° Gennaio 2014

- Pontedell'Olio - San Giacomo (ore 8-10-18)
- Ricovero Balderacchi (ore 9)
- Folignano (ore 9)
- Albarola (ore 9,30)
- Torrano (ore 9,30)
- Villò (ore 10)
- Riva (ore 11)
- Vigolzone (ore 8,30 - 11,15)

Epifania - 6 gennaio 2014

- Riva - Madonna della Neve (ore 7,30)
- Pontedell'Olio - San Giacomo (ore 8-10-18)
- Ricovero Balderacchi (ore 9)
- Folignano (ore 9)
- Albarola (ore 9,30)
- Torrano (ore 9,30)
- Riva (ore 11)
- Vigolzone (ore 8,30 - 11,15)

Editoriale



E' Natale

“Il Verbo si fece carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi...”: così leggiamo all’inizio del Vangelo di Giovanni, che viene proclamato nel giorno di Natale. Un Dio che scende in mezzo a noi, che addirittura diventa uno di noi: questa carne così fragile, così vulnerabile, è capace di ricevere in dono questa presenza, animata dallo Spirito d’eterno amore. Quello che vale per Gesù, vale anche per noi, certamente in una misura diversa. Noi siamo fatti di carne e di Spirito, siamo anche noi figli dell’Eterno Padre, da sempre amati, da sempre invitati ad una relazione d’amore con Lui. Qui sta tutta la dignità dell’uomo, quell’uomo tante volte infangato, profanato, venduto, violato nel cuore oltre che nel corpo. Ma nessuno e niente può cancellare questa verità che brilla anche nella situazione più oscura, anche nella notte più tenebrosa della storia. Per questo la notte di Natale si accende di luce, per questo cantiamo e facciamo festa, per questo scambiamo doni: perché abbiamo scoperto di essere noi stessi un dono prezioso agli occhi del Padre, un bene insostituibile, un figlio prediletto anche quando si allontana e fa goffi esperimenti di libertà, anche quando pretende di poter fare a meno del Padre. E poi, stanchi e delusi, non ci resta che tornare da Gesù, dal Figlio, per scoprire ogni volta come una verità appena svelata quella verità antica, da sempre scritta nei nostri cuori: “Tu sei il mio Figlio, l’Amato”. Ecco il mistero del Natale: questa verità che, ancora una volta, viene affidata alle nostre fragili mani di uomini di carne, che si lasciano facilmente ingannare da parole seducenti, da scintillii di falsi ori, da bevande piacevoli ma velenose. E Gesù nasce ancora, proprio lì, nel mezzo del caos della nostra vita, nella confusione delle compere, nella fatica delle relazioni, in mezzo ai conflitti, in mezzo alle guerre. La sua presenza ci tocca, ci scuote dal torpore, ci riscalda, ci sostiene, ci invita a riprendere il cammino di verità e di vita che Lui ha tracciato per primo. Egli pone ancora una volta la sua tenda in mezzo a noi: per condividere la nostra fatica, per dire a ciascuno di noi: “sono qui, non temere, insieme possiamo farcela”.

Don Gigi



Trimestrale d'informazione e attualità
Fondato nel 1971: da don Dante Concari
Direttore responsabile: don Gigi Bavagnoli

Collaboratori: Paolo Labati (labati.paolo@alice.it), don Piero Lezoli, Sabrina Mazzocchi, Loris Caragnano, Ennio Torricella, Lucia Bolzoni Rusconi, Lorenzo Migliorini, Federico Zanelli, Michela Migliorini, Gianmarco Zanelli, Alberto Burgazzi, Michele Malvicini, Michele Anselmi, Chiara Ratti, Elena Fogliazza, Gianmarco Ratti, Gian Carlo Anselmi, Claudia Cigalla, Manuela Gentissi.

Per le fotografie: Foto Cavanna, Oreste Grana, Filippo Mulazzi, Foto Gaudenzi, Foto Stefano Maggi - "Il colore del Sole".

Proprietario: Parrocchia San Giacomo - Pontedell'Olio - Via Veneto, 7

Autorizzazione del Tribunale di Piacenza n. 714 del 03.04.2014

Redazione, amministrazione e pubblicità: Pontedell'Olio - c/o Parrocchia Tel. 0523 875328

Stampa: Grafiche Lama - Piacenza, Strada Dossi di Le Mose 5/7 Tel. 0523 592859

Le collaborazioni sono sempre gradite. Articoli, suggerimenti, notizie, lettere possono essere inviate a: - fax 0523 871610 - E-mail: labati.paolo@alice.it

Testi e fotografie non si restituiscono se non dietro espressa richiesta.



**Gli Alpini
di Pontedell'Olio
augurano a tutti
un felice Natale
e un sereno
anno 2015**



Sezione di Vigolzone

**Augura a tutti Buon Natale e un Felice Anno Nuovo
ricco di salute, serenità e pace**



1 RASSEGNA DELLE CORALI PARROCCHIALI

Presso la Chiesa di CARMIANO DI VIGOLZONE - Sabato 03.01.2015 Ore 21.00

Parteciperanno:

Coro "S.Mario" di Vigolzone



Coro "Note Diverse" di Carmiano



Coro "L'Ottava Nota" di Riva - Ponte dell'Olio





Approfondimenti

Due Sinodi sulla famiglia

Si è tenuto a Roma un Sinodo straordinario sul tema della famiglia, in preparazione di quello veramente decisivo dell'anno prossimo. L'incontro a Roma dei Vescovi rappresentanti di tutte le comunità cattoliche del mondo, con la presenza di esperti e di alcune famiglie che hanno portato il contributo della loro esperienza e della loro riflessione, era stato preceduto dalla raccolta di dati e di proposte che erano state chieste, tramite un questionario, a tutte le Diocesi del mondo.

Il dibattito, che si è tenuto alla presenza di papa Francesco, è stato molto aperto e molto acceso: la questione che i giornali e i media in genere hanno valorizzato è la possibilità di accedere alla comunione ai divorziati risposati, e quella, ancora più difficile da pensare, di un eventuale secondo matrimonio per chi avesse subito il fallimento del primo.

Il Sinodo non ha preso posizione, ma ha solo permesso un'ampia discussione, sfociata in una relazione finale, da consegnare al Papa, in vista del Sinodo del prossimo anno che, invece, dovrebbe arrivare ad una qualche conclusione. Papa Francesco, invece, ha voluto che tutto il materiale fosse pubblicato, per permettere ulteriori riflessioni e contributi da parte di tutte le Chiese sparse nel mondo.

La questione è delicata: da una parte si tratta di difendere il principio di indissolubilità del matrimonio sacramento, una convinzione profondamente radicata nella fede della Chiesa. D'altra parte, oggi più di ieri, si tratta di trovare alle persone che escono da un matrimonio fallito, la possibilità di partecipare alla vita della comunità, compresa la celebrazione dell'Eucaristia. Attualmente l'unica possibilità consiste nel procedere alla dichiarazione di nullità del primo matrimonio: il procedimento è stato semplificato negli ultimi anni, ma richiede sempre una certa fatica e un investimento di energie, perché si tratta di riaprire ferite ancora vive.

Nel documento finale, vengono pronunciate queste parole:

Il Vangelo della famiglia, nutre pure quei semi che ancora attendono di maturare, e deve curare quegli alberi che si sono inariditi e necessitano di non essere trascurati.

La Chiesa, in quanto maestra sicura e madre premurosa, pur riconoscendo che per i battezzati non vi è altro vincolo nuziale che quello sacramentale, e che ogni rottura di esso è contro la volontà di Dio, è an-

che consapevole della fragilità di molti suoi figli che faticano nel cammino della fede.

In ordine ad un approccio pastorale verso le persone che hanno contratto matrimonio civile, che sono divorziati e risposati, o che semplicemente convivono, compete alla Chiesa rivelare loro la divina pedagogia della grazia nelle loro vite e aiutarle a raggiungere la pienezza del piano di Dio in loro.

La Chiesa guarda con apprensione alla sfiducia di tanti giovani verso l'impegno coniugale, soffre per la precipitazione con cui tanti fedeli decidono di porre fine al vincolo assunto, instaurandone un altro. Questi fedeli, che fanno parte della Chiesa hanno bisogno di un'attenzione pastorale misericordiosa e incoraggiante, distinguendo adeguatamente le situazioni. I giovani battezzati vanno incoraggiati a non esitare dinanzi alla ricchezza che ai loro progetti di amore procura il sacramento del matrimonio, forti del sostegno che ricevono dalla grazia di Cristo e dalla possibilità di partecipare pienamente alla vita della Chiesa.

In tal senso, una dimensione nuova della pastorale familiare odierna consiste nel prestare attenzione alla realtà dei matrimoni civili tra uomo e donna, ai matrimoni tradizionali e, fatte le debite differenze, anche alle convivenze. Quando l'unione raggiunge una notevole stabilità attraverso un vincolo pubblico, è connotata da affetto profondo, da responsabilità nei confronti della prole, da capacità di superare le prove, può essere vista come un'occasione da accompagnare nello sviluppo verso il sacramento del matrimonio. Molto spesso invece la convivenza si stabilisce non in vista di un possibile futuro matrimonio, ma senza alcuna intenzione di stabilire un rapporto istituzionale.

Conforme allo sguardo misericordioso di Gesù, la Chiesa deve accompagnare con attenzione e premura i suoi figli più fragili, segnati dall'amore ferito e smarrito, ridonando fiducia e speranza, come la luce del faro di un porto o di una fiaccola portata in mezzo alla gente per illuminare coloro che hanno smarrito la rotta o si trovano in mezzo alla tempesta. Consapevoli che la misericordia più grande è dire la verità con amore, andiamo aldilà della compassione. L'amore misericordioso, come attrae e unisce, così trasforma ed eleva. Invita alla conversione.

Dal punto di vista operativo, delle scelte pastorali, riportiamo il brano sull'argomento, che presenta una

prospettiva aperta, su cui il prossimo Sinodo si pronuncerà:

Le situazioni dei divorziati risposati esigono un attento discernimento e un accompagnamento di grande rispetto, evitando ogni linguaggio e atteggiamento che li faccia sentire discriminati e promovendo la loro partecipazione alla vita della comunità. Prendersi cura di loro non è per la comunità cristiana un indebolimento della sua fede e della sua testimonianza circa l'indissolubilità matrimoniale, anzi essa esprime proprio in questa cura la sua carità.

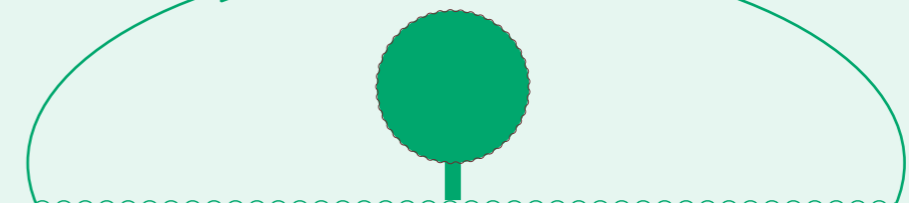
Si è riflettuto sulla possibilità che i divorziati e risposati accedano ai sacramenti della Penitenza e dell'Eucaristia. Diversi Padri sinodali hanno insistito a favore della disciplina attuale, in forza del rapporto costitutivo fra la partecipazione all'Eucaristia e la comunione con la Chiesa ed il suo insegnamento sul matrimonio indissolubile. Altri si sono espressi per un'accoglienza non generalizzata alla mensa eucaristica, in alcune situazioni particolari ed a condizioni

ben precise, soprattutto quando si tratta di casi irreversibili e legati ad obblighi morali verso i figli che verrebbero a subire sofferenze ingiuste. L'eventuale accesso ai sacramenti dovrebbe essere preceduto da un cammino penitenziale sotto la responsabilità del Vescovo diocesano. Va ancora approfondita la questione, tenendo ben presente la distinzione tra situazione oggettiva di peccato e circostanze attenuanti, dato che "l'imputabilità e la responsabilità di un'azione possono essere sminuite o annullate" da diversi "fattori psichici oppure sociali" (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1735).

Alcuni Padri hanno sostenuto che le persone divorziate e risposate o conviventi possono ricorrere fruttuosamente alla comunione spirituale. Altri Padri si sono domandati perché allora non possano accedere a quella sacramentale. Viene quindi sollecitato un approfondimento della tematica in grado di far emergere la peculiarità delle due forme e la loro connessione con la teologia del matrimonio.

don Gigi

punto verde



Via Veneto, 246 - Tel 0523 877568
Ponte dell'Olio

Augura Buone Feste!!!

Macelleria Burgazzi

di Burgazzi Marco



Via Vittorio Veneto, 196 -
29028 Pontedell'Olio
Tel e Fax. 0523 877774



Vigolzone piange Suor Luisella



“La scuola materna è la prima "esperienza" che ho fatto. Si impara a stare insieme agli altri senza i genitori, e generalmente si ha un po' di timore, ma tu eri una suora speciale con la quale ci si sentiva a casa. Ogni mattina accoglievi tutti con un sorriso. Ne è passato di tempo ma sono ricordi incancellabili nella mia mente. È incredibile come certe cose accadano così improvvisamente.... Grazie per l'amore che hai donato a me e a tutti i miei compagni nella nostra "piccola" esperienza. Spero davvero di poterti rincontrare un giorno. Aiutaci ad apprezzare la vita e a prenderla sempre con un sorriso come facevi tu, riposa in pace.”

Sono le parole che Melissa Groppi ha postato su face book per suor Luisella. La freschezza e la genuinità di questa “riflessione adolescen-

te”, basterebbe da sola a certificare il debito di riconoscenza che Vigolzone “vanta” nei confronti di questa suora rimasta tra noi per tanti anni a far crescere i nostri bambini, a preparare i tortelli con la pro loco ed a sostenerne le iniziative benefiche, ad animare le feste degli anniversari di matrimonio, a rifocillare gli affamati ed affannati ragazzi del grest (quando ancora si faceva nel salone). Quando la congregazione del buon Pastore, cui apparteneva dall'età di 18 anni, scelse di dedicare le scarse risorse alle nuove emergenze nei confronti delle quali la società è troppo lenta a rispondere abbandonando di fatto troppe persone ai vari racket, suor Luisella è stata tra le prime ad occuparsi di pastorale carceraria e di ragazze attratte nel nostro paese con la promessa del lavoro e sfruttate poi sui marciapiedi contribuendo, anche, alla nascita di una casa di accoglienza per donne strappate dalla strada. Vigolzone la ricorda con affetto e gratitudine.

Via Circonvallazione 36/38
29028 - Ponte dell'Olio
(Piacenza)

TELEFONIA Valnure
Edicola - Videoteca **24 / 24 Ok Point**

Tel. +39 338-364-1007
timvalnure@gmail.com
winvalnure@gmail.com
edicola139@gmail.com

Buon Natale



Coro "Voci Diverse" 10° Anniversario



*Noi siamo quelli che....
credono nell'amicizia, quella vera,
alle note della musica dolce e sincera.
Ai canti melodiosi di voci diverse,
dalla chitarra del Giuseppe accompagnati, tra inni e canti tutti affiatati.*

*Noi siamo quelli che...
Vanno alle prove del venerdì e dalla Cristina siamo attesi,
tutti presenti, lei ci dirige e noi siamo attenti.*

*Noi siamo quelli che...
Ci piace scherzare, le barzellette del Beppe ci fanno ridere e rilassare.
C'è la Roberta che aiuta il Pino la pagina girare
Per cercare il numero del brano del foglio da cantare.
Ci sono la Natalina, la Rosa, la Cesarina, l'Elisabetta e la Gabriella,
la Lori, l'Ernestina, la Lucia, la Patrizia, la Luisa, la Silvana, Alberta e la Nella.*

*Del gruppo dei soprani loro fanno parte,
la loro voce è forte e squillante!
Ci sono la Francesca, la Rita e la Nuccia, il Luigi, il Marco e la Mariuccia.
Del gruppi dei bassi noi siamo, bei gorgheggi noi facciamo.*

*Noi siamo quelli che...
Ai matrimoni e alle feste paesane siamo invitati a cantare
E con i nostri brani facciamo emozionare.
Uniamo l'utile al dilettevole, il nostro operato così è lodevole!*

*Lunga vita al Coro Voci Diverse
Sia sempre unito e presente in ogni dove
Ce lo auguriamo con tutto il cuore.*

Vigolzone: dalla Scuola materna



Siamo partiti con un carico pieno di sorprese.

Dopo il periodo dell'accoglienza dove tutti i bambini e bambine hanno avuto modo di conoscersi, di relazionarsi, di adattarsi all'ambiente, di ritrovare il piacere di scambiare parole, giocare insieme a vecchi compagni che hanno lasciato all'inizio dell'estate, ora sono pronti a vivere insieme tantissime nuove avventure ...

Hanno iniziato con la bellissima festa dei nonni, dove insieme hanno messo "le mani in pasta"; è stato emozionante e divertente allo stesso tempo creare delle buonissime crostate ... i nostri piccini si sono scoperti provetti pasticceri.

Il progetto pittura dal titolo "Il colore e le sue forme" è iniziato. Con il gruppo dei bimbi più grandi si è fatto un ripasso sui colori, invece con i

più piccini si è andati alla scoperta di questo mondo colorato. Questo viaggio è stato effettuato utilizzando varie tecniche dai colori a dita, alle spugne, ai conosciutissimi pennelli; non solo, ma appena i nuovi arrivati hanno acquisito dimestichezza con gli strumenti sopra menzionati, siamo passati all'utilizzo di strumenti insoliti per attuare tecniche insolite, tipo forchette, pettini, farina, ecc.

Tutte queste attività sono state supportate anche dall'utilizzo di strumenti multimediali quali il proiettore che ha mostrato ai nostri piccoli ospiti, quadri di vari pittori che dipingevano in modo più estroso rispetto ai quadri di tipo paesaggistico- naturalistico, e quindi ha permesso di conoscere opere d'arte diverse dal solito. Lo spunto promotore del progetto è avvenuto tramite la visione di un quadro di Hans Hartung, pittore tedesco che rappresentava righe su vari colori. Questa osservazione ha stimolato la fantasia dei bambini di tre anni i quali dalla visione delle righe del quadro, hanno immaginato un elefante, una cascata, una mucca, un ragno, ecc.

Il pittore Andrea, ci ha aiutato con la sua esperienza e preparazione a rendere ancora più interessanti questi incontri con la pittura.

Il 24 novembre il dott. Fragnito, il dott. Umberto Gandi in un incontro con i genitori e le insegnanti, hanno dato suggerimenti e risposte alle tante domande che i genitori si fanno e ci fanno sull'alimentazione, sull'autonomia dei bambini, sulle norme sanitarie. È stato un incontro interessante, utile proficuo. Ai medici il nostro grazie per la loro disponibilità e professionalità offerte gratuitamente.

Scuola aperta il 17 dicembre per i genitori che hanno potuto vedere e toccare con mano il lavoro fatto dagli alunni e dialogare con le insegnanti.

Il 12 dicembre S. Lucia si è presentata puntuale come ogni anno nel salone con una cesta colma di dolci, giochi e materiale didattico. Per questa gioiosa festa che possiamo regalare agli alunni, dobbiamo ringraziare, come sempre, la Baita (Circolo ANSPI "Rifugio Alpino") per i dolci e, quest'anno, anche l'associazione "la Misericordia" di Piacenza che ha pensato al materiale didattico (giochi per lo sviluppo delle abilità di coordinamento ed equilibrio, colori e materiali vari per lo sviluppo della manualità).

Con questo gesto, l'associazione ha voluto generosamente ricambiare l'impegno degli alunni e delle famiglie che hanno raccolto e portato a scuola tanti, tanti e tanti tappi di plastica. Grazie a tutti e un grazie particolare ad Antonio Salvarani che ha donato all'asilo una splendida casetta (capanna) tutta in legno con all'interno il presepe sempre in legno fatto da lui. La capanna, tutta illuminata, fa bella mostra sotto la cometa davanti al cancello di via Roma... Grazie ancora a tutti e ... a presto.



Nell'immagine, i colori ed il Natale visti dai bambini. Andrea Rossi mostra gli attrezzi del mestiere.

Maestra Teresa



Vita dalle parrocchie

La Caritas parrocchiale: un'esperienza agli inizi

Dopo alcuni mesi di riflessione, ha preso finalmente avvio la Caritas parrocchiale di Pontedell'Olio. Per partire, si è pensato di organizzare una distribuzione di viveri a favore delle famiglie povere della parrocchia, o meglio delle parrocchie che fanno riferimento a Pontedell'Olio.

Il gruppo di volontari si è ritrovato per organizzare al meglio l'iniziativa, e per progettare la raccolta di fondi che si è tenuta nelle varie Chiese alla prima domenica del mese, da settembre. Accanto a questa modalità di raccolta, ci sono alcuni punti nel paese dove è possibile fare la propria donazione: l'offerta indicativa è di 6 Euro al mese. Possiamo dire che la risposta è stata molto positiva e incoraggiante.

A fronte di questo esito, occorre trovare modalità adeguate di distribuzione, e soprattutto di individuazione delle famiglie bisognose: questo compito non è ancora pienamente realizzato, perché è difficile venire a conoscenza delle realtà di disagio e di povertà presenti nel paese. Un primo approccio si è realizzato grazie al fatto che alcune persone si sono presentate per chiedere aiuto, ricevendo l'aiuto ma anche la richiesta di informazioni da parte dei volontari per appurare le reali necessità della famiglia.

In seguito c'è stato il contatto con i servizi sociali del Comune, che ha permesso un confronto tra i dati, ovviamente fatta salva la riservatezza delle informazioni. Nel mese di novembre si è proceduto a una prima distribuzione degli alimenti, cui seguirà una seconda in questo mese di dicembre. Sono state raggiunte una ventina di famiglie nell'ambito delle quali si trovano 33 bambini.

Siamo in attesa di poter usufruire dei locali adiacenti la parrocchia, nell'attuale sede dell'Unione agricoltori, che dovrebbe traslocare in un locale vicino a San Rocco: questo favorirebbe una certa riservatezza, oltre ad una organizzazione più ordinata.

Una volta sistemati i locali, si pensa di allestire anche un piccolo guardaroba, che attualmente viene alimentato da una offerta spontanea di indumenti, che vengono distribuiti a chi ne fa richiesta.

La Caritas parrocchiale ringrazia tutti quelli che hanno contribuito al finanziamento dell'iniziativa e invita tutti gli interessati a dare una mano nell'organizzazione del servizio. Sarebbe anche importante che i privati cittadini segnalassero casi di disagio che fanno fatica ad emergere, trattandosi di situazioni che si preferisce nascondere.

Gruppo Caritas Parrocchiale

Pubblichiamo alcune foto dei recenti lavori di ristrutturazione del circolo Anspi. I risultati sono stati presentati nel corso dell'assemblea dello scorso 5 dicembre, durante la quale sono state presentate le risultanze dell'attività svolta dal 2010 e si è provveduto al rinnovo cariche. Ne daremo ampio resoconto sul prossimo numero del Bollettino.



Un particolare dei locali prima e dopo i lavori di ristrutturazione.



Sempre attiva la Caritas di Vigolzone

Seconda raccolta alimentare e quarta soddisfazione per la Caritas di Vigolzone. È infatti il secondo anno che, Sogni sei mesi, i volontari propongono l'iniziativa che trova sempre, almeno fino ad oggi, un buon riscontro. Le derrate donate, stimate in circa 400 kg per raccolta sono consegnate, in pacchi quindicinali o mensili a seconda nelle necessità stimate del nucleo familiare, alle famiglie bisognose di Vigolzone. La fattiva solidarietà della gente ha, mediamente, sostenuto una quindicina di nuclei familiari nell'anno passato. Nell'anno in corso, sono state aiutate una decina di famiglie, con una diminuzione consistente. Qualche famiglia ha cambiato residenza, qualcun altro ha trovato lavoro e, fortunatamente per Vigolzone almeno, pare non si siano presentate nuove emergenze. Alla raccolta semestrale di derrate alimentari, la "nostra" Caritas affianca, lungo il corso di tutto l'anno, anche una raccolta di indumenti che vengono consegnati direttamente presso la parrocchia. Si tratta, in genere, di materiale in ottimo stato, pulito, pronto per essere indossato da chi, in stato di bisogno,

avesse la taglia giusta. I volontari locali della Caritas, il Consiglio Parrocchiale e la parrocchia esprimono tutta la loro soddisfazione di appartenere ad una comunità che, nei fatti, dimostra generosa solidarietà.





Glamour

Abbigliamento Calzature Pelletterie

di Consani Silvia

Via Vittorio Veneto - Pontedell'Olio (PC)

Via Roma - Vigolzone

Via Battisti - Carpaneto

Tel. 3342322521

Auguri a tutti di Buon Natale e Felice Anno Nuovo



La Frutteria

di Cigalla Antonio

Via Genova, 11 - Ponte dell'Olio -
0523.876157

Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Vigolzone: Festa del Ringraziamento

“Dacci oggi il nostro pane quotidiano”: queste parole del Padre Nostro sono particolarmente sentite dagli agricoltori che ogni giorno lavorano per contribuire a portare il pane sulle proprie tavole e sulle tavole di tutto il mondo, consapevoli che la fatica e l'impegno quotidiano sono ben poca cosa senza l'aiuto del Signore che con il susseguirsi delle stagioni fa germogliare il seme, maturare il frutto, garantire il raccolto.

Con questo spirito gli agricoltori di Vigolzone hanno celebrato la giornata del Ringraziamento, tutti insieme, senza bandiere associative, senza discorsi, accomunati solo dalla voglia di ringraziare il Signore se anche quest'anno, seppure con tutte le innegabili difficoltà che attanagliano il settore, sono riusciti a mettere sulla tavola il pane quotidiano.

Pane quotidiano che gli agricoltori, facendo proprie le parole di papa Francesco che chiede da sempre una miglior distribuzione delle risorse, hanno condiviso con le famiglie del paese che si trovano in difficoltà, offrendo cesti di frutti della terra e prodotti del lavoro dell'uomo che la Caritas provvederà a distribuire.

Al termine della celebrazione, cui ha partecipato anche il sindaco di Vigolzone, don Piero ha impartito la benedizione ai mezzi degli agricoltori presenti sul piazzale ed a ciascuno di loro è stato donato un piccolo crocifisso in legno da appendere sui trattori per ricordare che le nostre fatiche sono nelle mani del Signore e che dobbiamo lavorare per non lasciarci rubare la speranza.

Mazzocchi Sabrina

Festa del Ringraziamento



Vigolzone 23 Nov. 2014



Carrozzeria F.lli Trioli



Via C. Conti, 2
Folignano di Pontedell'Olio
Tel. 0523 877386

*A tutti
Buone Feste*



*La Pro Loco di Vigolzone augura
Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i sostenitori*

Ortofrutta Belloni

via Vittorio Veneto, 61 - Pontedell'Olio



*Augura a tutti
buone feste
e un sereno
anno nuovo*

Carmiano in festa

Carmiano, ultima domenica d'ottobre. Una giornata mite, quest'anno, ha salutato la tradizionale castagnata e "festa delle torte". Il circolo AN-SPI e la parrocchia, con la preziosa collaborazione della Pro loco di Carmiano hanno dato vita all'iniziativa partecipata da molti cittadini del borgo e da altrettanti visitatori. Consumando gli ottimi cibi offerti gli ospiti hanno potuto dare un contributo importante per la raccolta fondi da destinare alle missioni ed alla ristrutturazione del tetto del salone parrocchiale di Carmiano. Le signore ed i volontari della piccola frazione hanno preparato numerose ed ottime torte, tortelli fritti, turtlitt, torte di patate e le bortelline, mentre all'esterno le caldarroste scoppiettavano. Tutte le scorte sono state esaurite, con tanti complimenti degli ospiti e grande soddisfazione per i volontari che hanno lavorato per tutti il fine settimana.



Nella foto, a fianco l'apprezzata novità di un torneo di bocce organizzato ad agosto e vinto dalle coppie Giuseppe Gazzola / Luigi Bertoncini e Davide Sartori / Emanuele Alabastri. Tale è stato il successo, che già gli organizzatori sono al lavoro per l'anno prossimo.

Bar Roma

"da Caterina"

via Roma, 51 tel. 0523 870137- Vigolzone

*Augura Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*



Tu sei la luce



Il libro è quasi un diario e documenta l'impatto che l'Africa, e il Kenia in particolare, hanno avuto sull'autrice. "Se un buon musulmano almeno una volta nella vita deve recarsi alla Mecca, un 'buon cattolico', o meglio ancora un buon 'essere umano', almeno una volta nella vita dovrebbe venire a vedere coi suoi occhi che cosa succede in questi luoghi". E scoprirebbe la brutalità del vivere (anche, e forse più, il vivere di tipo occidentale) quando viene meno una qualsiasi luce che dia, al desiderio, un'anima generosa e consapevole.

Ndithini è uno sperduto villaggio del Kenia dove l'autrice, Paola Pedrini piacentina di Fiorenzuola, è incappata in una di quelle esperienze che non ti aspetti da un viaggio di lavoro e piacere contemporaneamente, ma che ti cambia la vita. In quello sperduto pezzo di mondo, selvatico e crudele come solo il bisogno assoluto di tutto sa rendere crudele e selvatico qualsiasi essere vivente, Paola, di suo poco propensa agli ardori della fede, incontra alcune suore cattoliche.

"Pregli qualche volta?" "Non proprio come intendi tu, ma a mio modo si ... qualche volta". "Ma tu non sai come io intenda. La nostra preghiera è alzare lo sguardo al cielo per ricevere forza e speranza." "Allora ci siamo quasi". (conversazione con sister Nadia Monetti) (pg 11)

E qui, dentro questo condiviso bisogno, umanissimo e divino, di camminare tra la gente tenendo lo sguardo al Cielo in cerca di forza e speranza, due mondi si incontrano. Paola trova in queste suore, "donne forti, volenterose e determinate", donne che ... "i loro cuori hanno sofferto e i loro occhi hanno visto cose che non conoscono vergogna" (pag. 48-49).

"L'India ti ha insegnato a morire, l'Africa ti insegnerà a vivere" (conversazione con sister Nadia Monetti) (pg 131). Così Paola re-impara a vivere, a guardare negli occhi le violazioni più disumane, a reggere il soffio tremendo della sofferenza più gratuita inflitta ai più deboli per atavica deprivazione di affetto e tenerezze, per semplice e inconsapevole adeguamento alla brutalità del bisogno, alla sofferenza inflitta e subita come inevitabile, come inevitabili sono i monsoni ed il solleone. Suor Nadia le suggerisce un

giorno che "la forza dell'amore è nella semplicità del suo movimento". E Paola, in queste parole apparentemente così ovvie, coglie il senso della vita, almeno della sua vita e riflette: "Allora chiediamo ad un bambino cosa lo rende felice, non cosa rende felice noi". ... "E ho capito che è questo che voglio fare, regalare attimi di felicità che non si traducono sempre in grandi imprese. La felicità è fatta di piccole cose, si costruisce momento per momento e giorno dopo giorno". (pg 17)

E così, dopo un corso professionale per Operatore Socio Sanitario, Paola ha cominciato a lavorare e scrivere per il sociale. Ha adottato una

di quelle bambine abbandonate (sepolta ad appena un giorno di vita, trovata da un anziano grazie all'inquietudine della sua mucca, dissepolta dalla suore quando ormai era invasa e rosicchiata da ogni sorta di larve - pg 119-) e, al proposito scrive: "Quando sono arrivata, il mio istinto materno da trentasettenne dalle ore contate, ha prevalso". ... Ricordati - mi ha detto un giorno suor Milly - noi siamo le mamme di tutti i bambini" (pg 124).

Da sempre, rischiando spesso in prima persona, i missionari curano le anime salvando i corpi dall'abbandono, dalla fame, dalle malattie, dalla violenza. A Ndithini "Sono operanti dal 1978 un dispensario, un laboratorio, una maternità, un centro di accoglienza per bambini denutriti e una struttura per donne anziane" (pg 93). Ma l'energia elettrica, da cui dipende il funzionamento di tutto il complesso, è sempre il vero problema. Poi, finalmente, a Ndithini arriva un generatore nuovo che promette di far funzionare sempre tutto. "C'è un intero villaggio che grazie alla luce potrà continuare a vivere, a mangiare, a curarsi, a condurre la sua vita dignitosamente. Lo stupore negli occhi dei bambini è simile a quello che avevano quando era arrivata la prima lavatrice e guardavano questo oblò schiumoso che girando su se stesso regalava abiti puliti. Una magia. Per giorni e giorni sono rimasti davanti a questa forza sovrumana, e non solo, la gente arrivava da tutti i villaggi vicini a guardarla. Poi suor Milly mi si avvicina e mi dice 'Tu sei la luce'. Ecco, in questa frase ci sono tutte le motivazioni del mio essere qui". (pg 97)

Il racconto, denso di agile e tenace volontà di aiuto, sostegno, difesa per chi non ha nulla e non può

Tu sei la luce

nulla, sa volare alto anche dentro le realtà più brutali inspiegabilmente prive, almeno in apparenza, di una qualsiasi luce di umanità. Con tenace amore per l'umanità, queste donne sanno stare dentro l'orrore per esorcizzarlo ed umanizzarlo (chi in nome di dio, chi in nome semplicemente di quel dono divino chiamato umanità). E questo pensiero mi accompagna mentre pagina dopo pagina leggo di una violenza insopportabilmente e quotidianamente normale, percepita come ovvia e non cattiva ma che poco ha di umano perché vissuta come una calamità naturale, la grandine, la siccità, il fulmine, le inondazioni ...

Davanti a questo quotidiano così duro, Paola reagisce così: "ogni volta mi paralizzato di fronte a atti così violenti, a volte mi sembra di non fare niente, di combattere contro il vento e di sbattere la testa contro il muro. Ogni volta ne esco distrutta per poi risollevarmi con più forza, con più consapevolezza per cercare di andare avanti e di aiutare più persone possibile con i mezzi che ho a disposizione. Per cercare di dare voce a chi voce non ha, ma ha uguali diritti" (pg 211).

"Loro (le suore) hanno la fede, io le mie forze che nemmeno conosco nella loro pienezza, ma che ogni volta riescono a sorprendermi piacevolmente. Condividere e fare progetti, fa bene allo spirito, è la speranza che alimenta la vita e, se manca quella, tutto si spegne" (pg 52). ... "Chiamo al telefono Andrea, amico e fotografo in Italia e gli dico: 'mi sento un po' sola, qua manca spesso la luce ... ma le suore mi fanno sentire come in una famiglia ... e lui mi risponde 'allora non sei senza luce ...' (pg 53)

Il libro è il diario della povertà più assoluta: di salute (l'aids, le malattie mentali, le malformazioni congenite e soprattutto acquisite dalla violenza di uomini che sembrano appartenere alla ottusa e cieca furia degli elementi naturali); di conoscenza che dà consapevolezza e tende a ridurre le inutili crudeltà; di

beni essenziali per una vita dignitosa (gli affetti, il cibo, le medicine ...). L'estrema povertà disumanizza ma dentro all'apparente prevalere di una sofferenza gigantesca, soverchiante e inutile (almeno apparentemente per quel che ci è dato di conoscere dei piani della provvidenza ed il discorso vale ovviamente solo per chi ci crede), Paola vive attimi di umanità splendida. "Proseguendo sulla strada sterrata oltre il primo torrente dove oggi le donne fanno il bucato, si trova la seconda famiglia. È composta dalla madre e da sei figli. Il padre li ha abbandonati dopo aver abusato sessualmente delle due figlie più grandi di sei e otto anni. Nella terza famiglia è invece la madre ad aver abbandonato i figli. Dopo essersi separata dal marito, ha vissuto con loro alcuni anni e poi è partita per Nairobi alla ricerca di più fortuna, lasciando i quattro figli ai nonni ormai vecchi e malati. Ogni volta che visitiamo queste famiglie torniamo con un pezzo di cuore in meno, ma mai a mani vuote. Non hanno niente, le loro case sono semplici e i loro bambini hanno fame, ma quello che hanno lo offrono. Questa volta mango, banane, arance. Un segno di ringraziamento e condivisione" (pg 159).

Arrivo alla fine del libro con un pensiero: la vita assomiglia a una medaglia, da una parte il paradiso dall'altra l'inferno, ... quando veniamo alla luce, è come se qualcuno lanciasse questa medaglia ... che può cadere ovunque, nell'arida savana o nella più verde prateria ... sta a ciascuno, però, tenere girata la medaglia dalla parte del paradiso tenendo gli occhi dritti verso il Cielo, diventando luce per sé e per gli altri ... e chiunque può essere luce, anche nelle povertà più estrema perché a far luce non è la ricchezza ma la disponibilità al dono delle proprie cose, del proprio tempo e delle proprie personali energie. "Chi regala le ore agli altri vive in eterno" (Alda Merini) (pg 29) ... ed è qui che sta, forse, il desiderio ed il destino di felicità cui ciascuno aspira.

*Mantieni i tuoi pensieri positivi perché i tuoi pensieri diventano parole.
Mantieni le tue parole positive perché le tue parole diventano i tuoi comportamenti
Mantieni i tuoi comportamenti positivi perché i tuoi comportamenti diventano le tue abitudini
Mantieni le tue abitudini positive perché le tue abitudini diventano i tuoi valori
Mantieni i tuoi valori positivi perché i tuoi valori diventano il tuo destino (pg 157)*

Mahatma Gandhi



Vita dalle associazioni

Dal Gruppo Alpini di Pontedell'Olio



Domenica 2 novembre a Ponte dell'Olio si è commemorato l'anniversario della vittoria. Il corteo, accompagnato dalla banda di Ponte dell'Olio era formato dalle associazioni d'arma quali: i combattenti e reduci, gli alpini, i carabinieri, i partigiani; erano presenti il labaro dell'AVIS e della Pubblica Assistenza seguiti da numerosi cittadini. Dopo aver reso gli onori ai caduti e deposto una corona d'alloro al monumento, il sindaco Sergio Copelli ha tenuto l'orazione ufficiale.

Foto Stefano Maggi - "Il Colore del Sole"

Il gruppo Alpini di Ponte dell'olio ha partecipato al raduno del Secondo Raggruppamento a Monza. Nella foto gli alpini con le famiglie davanti alla Villa Reale.



Sabato 29 Novembre in tutta Italia si è tenuta la giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Anche i nostri Alpini, insieme a numerosi ragazzi e ragazze delle scuole medie e superiori sono stati chiamati ad aiutare e sostenere questa raccolta di generi alimentari che nel corso dei prossimi dodici mesi saranno ridistribuiti a 24 Associazioni che operano in campo sociale nella nostra provincia a sostegno di coloro che versano in stato di bisogno.



In due Supermercati del nostro paese, dalle 9 del mattino alle 8 di sera, due squadre di volontari hanno prestatato la propria opera per suddividere, impaccare e caricare sui furgoncini di raccolta quanto donato dai Pontolliesi. A conti fatti, tra pasta, riso, olio, zucchero, biscotti, omogeneizzati, legumi e pomodori in scatola sono stati raccolti 1.398 kilogrammi di derrate alimentari.

GRAZIE a tutta la cittadinanza che ha generosamente aderito all'iniziativa; GRAZIE ai Volontari e ai giovani che con tanto entusiasmo ancora una volta hanno messo a disposizione tempo ed energia; GRAZIE a tutti coloro che ci hanno sostenuto e ci hanno manifestato solidarietà.



Le associazioni di Vigolzone al Balderacchi di Riva

Sabato pomeriggio 6 dicembre tanti volontari del Gruppo Alpini, della Pro Loco, dell'AVIS e del circolo Anspi si sono recati insieme a porgere gli auguri di **buon Natale** e a portare qualche ora di allegria agli ospiti della casa di riposo di Riva. Non sono mancate le fisarmoniche e il piffero (strumento tradizionale natalizio) ad allietare il pomeriggio, mentre qualche arzilla nonnino ballava al ritmo di mazurca e di valzer: più tardi un piccolo omaggio agli ospiti da parte dei volontari, quindi tutti sul palco per i canti alpini.

In modo particolare modo è stato festeggiato **Natale Guglielmetti** (forse l'ospite più anziano) nato il 25 Dicembre 1913, alpino del battaglione Susa e reduce della guerra in Abissinia, prossimo ai 101 anni: il nostro augurio all'alpino Natale di tanti anni ancora tra noi. Da sottolineare l'importanza delle associazioni che con la loro presenza, la loro attività e le loro iniziative mantengono vivo il territorio: tanti progetti sono stati realizzati con il contributo e la sinergia di queste e altre associazioni presenti nel comune. *A nome di tutte loro l'augurio di un felice Natale.*



Da sopra: l'Alpino e le..... Alpine
Sotto: l'alpino Guglielmetti, classe 1913



Dall'alto: gli ospiti della Casa di Riposo, il gruppo delle associazioni in visita, il vecio alpino e il capo gruppo Mariani.



Silvana Rubini

abbigliamento - Biancheria per la casa

29028 Ponte dell'Olio
via Vittorio Veneto, 121

Tel. 0523 876204 - Cell. 339 1220706
email: dossifabrizio@libero.it



**Augura Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**



Via Papa Giovanni XXIII, 3 - 29020 Vigolzone (PC)
Tel.: 0523 870284 - Fax: 0523 879636
info@autospurghivalnure.com



Gemellaggio Gruppo alpino di Vigolzone con quello di Gavardo

In occasione del 30° anniversario del gemellaggio gli alpini di Vigolzone hanno invitato (il 28 settembre 2014) il gruppo alpini di Gavardo (Brescia), a pochi chilometri dal Lago di Garda, per il consueto incontro che i due gruppi vicendevolmente si scambiano ogni anno.

Il programma della giornata ricalca il clichè del rituale classico delle feste di gruppo, ma quest'anno è iniziato con l'appuntamento a Grazzano Visconti dove alcuni alpini con il capogruppo locale Romano Mariani hanno ricevuto alpini, famigliari ed amici di Gavardo per accompagnarli nell'interessante visita-guidata del parco e delle parti più interessanti e caratteristiche dell'antico (fine 1200) castello Visconteo.

Conclusa la visita il gruppo si è recato alla chiesa di Vigolzone per assistere alla messa celebrata dal parroco don Piero Lezoli, che nella sua omelia ha evidenziato la grande umanità presente nei principi e i valori di base sui quali si fonda il credo alpino che sfociano sempre in gesti di grande valore e che lasciano il segno nel tempo di quanto sia sincero e profondo il senso dell'amicizia che lega tra loro gli uomini e da cui ne deriva l'importanza e il significato di un "gemellaggio", che tanto bene potrebbe portare nei rapporti dei popoli nel mondo intero.

Terminata la funzione liturgica si è formato il corteo che si è diretto verso la piazza del paese per deporre la corona d'alloro al monumento ai Caduti della battaglia di Nikolajewka.

Sono seguiti i discorsi di circostanza, iniziati dal capogruppo locale Romano Mariani che ha sentitamente ringraziato i convenuti per la partecipazione alla ricorrenza del gemellaggio.

La parola è quindi passata all'assessore Marco Maggi, che nel formulare un caloroso benvenuto agli ospiti e a tutti i presenti ha voluto affermare la sua personale ammirazione per la significativa unione tra i due gruppi. L'ex presidente sezionale Aldo Silva, testimone del legame stabilito fra le realtà alpine di Gavardo e Vigolzone, nella sua breve prolusione, ha ricordato con grande piacere l'entusiasmo dimostrato dai protagonisti in quell'occasione, sentimento che persiste tuttora a riprova della solidità dell'intesa fra i gruppi.

L'ex capogruppo Gaetano Morosoli, visibilmente emozionato e commosso, invitato a fornire una sua testimonianza, ha raccontato alcuni episodi, menzionando i protagonisti del patto di fratellanza sancito nel lontano 1984, per lasciare poi la parola a Dario Candido, giovane capogruppo di Gavardo, che nel suo breve intervento ha affermato di essere orgoglioso di questo particolare e tenace legame che testimonia l'univoca interpretazione dello spirito che distingue "l'alpinità" che caratterizza il corpo.

Ugualmente il past-president Bruno Plucani, determinato fautore e protagonista della realizzazione della indimenticabile 86^ Adunata Nazionale svoltasi nel 2013 a Piacenza, ha sottolineato l'importanza di un gemellaggio, affermando che l'accordo ratificato fra i gruppi conferma la condivisione dei principi e dei valori sui quali è fondato il credo alpino.

Un fragoroso applauso ha poi lasciato spazio allo scambio di targhe ricordo riportanti significative frasi che suggellano, con reciproca ammirazione, la profonda e durevole amicizia e fratellanza fra i due gruppi.

L'incontro è proseguito con un adeguato "rancio alpino" a base di prodotti tipici, sapientemente cucinati dal locale cuoco alpino con le provette cuciniere, mogli e amiche degli alpini.

La splendida giornata si è conclusa con il classico brindisi e un "arrivederci" al prossimo incontro. **D.L.**



Foto ricordo gemellaggio sottoscritto il 3 giugno 1984 - Da sin.: comm. Luigi Gatti, comm. Pietro Celaschi, ten. Fausto Frontini, avv. Giuseppe Prisco, sindaco di Gavardo (BS), Avanzi, presid. Sez.A.N.A. Piacenza cav. Aldo Silva, ass. Vigolzone Mancuso, Padre Gherardo, Celaschi Camillo e il capogruppo di Vigolzone Gaetano Morosoli.



*Chi lavora con le sue mani
è un lavoratore.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa
è un artigiano.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore
è un artista.*
(S. Francesco)

Auguri di Buone Feste



PREMIO FEDELTA' AL LAVORO 2014



Congratulazioni
a **Umberto Ballotta**
per il premio ricevuto
a riconoscimento
dei suoi 60 anni di lavoro
e grazie a lui si è potuto
costruire un progetto
importante per tutti noi!

Il personale
Tecnocarp



I nostri bimbi



*I fratelli Marco e Nicolò Golutti
augurano Buone Feste e tutti!*

Ristorante - Pizzeria

Lo Zingaro

Cucina Piacentina

Folignano di Pontedell'Olio - Via Provinciale (per Carpaneto)

Tel. 0523 877680 - Cell.328 8869098

**Augura
Buone Feste**





Momenti felici

Paolo Calza e Sara Malvicini
sposi il 20 settembre 2014 nella chiesa
San Martino di Riva.



Bicchignano, 21 settembre 2014:
Battesimo della piccola **Anita Calza**.
In foto Anita con i genitori Paolo e Sara
e i padrini Nando e Silvia.



Matteo Fonte e Annalisa Cervini
sposi il 31 agosto 2014 a Campremoldo Sotto.



MAURIZIO E SIMONETTA FOTO PODENZANO



Festa a Bicchignano per **Renata Baccini e Severino Soresi** che il 22 novembre hanno celebrato le nozze d'oro attorniate da parenti ed amici.



Garilli Ilenia e Molinelli Alberto, sposi lo scorso 30 agosto a Corneliano.



In data 30 Novembre 2014 Don Piero Lezoli parroco di Vigolzone ha celebrato una messa di ringraziamento per il 50° anniversario di matrimonio dei suoi parrocchiani **Ferrari Pietro e Bessi Cesarina** nella Chiesa di Sant'Ilario a Rallio di Montechiaro, dove si sposarono il 28 novembre 1964.



Il 31 luglio **Luisa Carini** ha festeggiato 92 anni con le figlie, nipoti, pronipoti e genero. Da poco tempo ha anche il suo angelo custode: **Elena** che la aiuta e le fa tanta compagnia.



Gli amici della classe '40 si sono ritrovati in un lieto simposio all'agriturismo "Il vigneto".
Foto Stefano Maggi - "Il Colore del Sole"



Felicitazione per quota 99

Comunità, parenti ed amici si congratulano con la maestra **Mariuccia Cavanna** (foto sopra) e la signora **Anna Maggi** (foto a fianco) per aver tagliato - e in salute - il 99 esimo compleanno.



Ieri e Oggi



Foto del passato: 30 Maggio 1961 - Foto del presente: 18 ottobre 2014

La foto del 1961 è stata scattata in un'aula nel piano rialzato della scuola, nuova di zecca (era stata inaugurata da pochi mesi) la 3° avviamento professionale. Presente il professore di matematica sig. Iotti, il nostro compagno di classe Giuseppe Rossi (pittore, scultore affermato e noto in Argentina e Spagna), e Piero Montanari che anche quest'anno (è il 3° anno) ci ha riuniti e offerto il pranzo nella sua rinomata trattoria.

Contrappunti



Macelleria-alimentari
GANDI DARIO
via Roma, 100
Vigolzone (PC)
tel 0523 870888



Augura Buone Feste



POGGIOLI srl

Via Artigiani, 13 - Loc. Cabina - 29020 Vigolzone (PC)
Tel. 0523 870539

C.B.C.

di Cordani Marco, Bessi Fabio e Dante

Produzione e posa serramenti

Via Artigiani, 4 Cabina
29020 Vigolzone (PC)
Tel: 0523879486

- *“Un paio di millenni or sono vige l'abitudine a Roma di chiamare in tribunale (diem dicere) chiunque avesse mal esercitato una carica politica o semplicemente amministrativa: nessuno potrà impedire a noi di “dire il giorno” a chiunque sia sospettato di aver vertiginosamente fatto lievitare i costi dei magnifici 12 stadi aperti ai mondiali.”* Così scriveva nel 1990 Gianni Brera, alla vigilia dei mondiali di calcio, organizzati in Italia. Da allora sono passati molti anni e numerosi “grandi eventi” (mondiali di nuoto a Roma, G8 non alla Maddalena, Olimpiadi invernali di Torino, ecc.) sono state immutabili occasioni per dissipare malamente enormi quantità di denaro pubblico per realizzare, nel migliore dei casi inutili cattedrali nel deserto e, nel peggiore, fornire argomenti alle cronache giudiziarie. Oggi siamo alla vigilia di Expo 2015 e la storia, almeno finora, si è puntualmente ripetuta. Vorrei presentare una proposta di legge di iniziativa popolare composta da un solo articolo: *“è vietato avanzare candidature per organizzare qualsiasi manifestazione di rilievo internazionale”*. Anche così forse non riusciremo a concentrarci sulla normale, ordinaria amministrazione, ma almeno toglieremo ogni alibi ai *“troppo furbi e ai cretini di ogni età”* (che, nel frattempo vorrebbero ospitare le Olimpiadi a Roma nel 2024).

- Più aumentano le difficoltà economiche, più si lacerava il tessuto sociale (già fragile di suo, specie nelle grandi città): quando il benessere è diffuso, è più facile essere generosi, mentre l'incertezza sul futuro, la precarietà, la mancanza di sicurezza ci rendono inquieti, tristi e incattiviti nei confronti degli altri. E' una tensione che s'ingigantisce e va fuori controllo quanto più coinvolge le persone maggiormente colpite. La *“piccola”* criminalità in crescita, le esplosioni di rabbia, di rifiuto, sono sintomi di una guerra terribile che vede opposti *“gli ultimi ai penultimi”*, in cui nessuno vince ed il vero sconfitto è lo Stato, inteso come collettività. Urgono risposte adeguate che possono venire solo dalla politica, intesa come la intendevano i ragazzi della scuola di Barbiana: *“sortire insieme da un problema è politica, sortirne da soli è avarizia”* (la politica, tanto per fare un esempio, dei pontoliesi che si impegnano e/o sostengono la Caritas parrocchiale, o quella dell'accoglienza-coINVOLGIMENTO dei giovani maliani a Riva). L'altro tipo di politica è spesso invece impegnata a cavalcare, se non a incoraggiare, le tensioni e le paure per trarre consenso, o ha *“ben altro”* di cui occuparsi. In sostanza è altrove.

- Nell'Italia settentrionale, in autunno, può accadere che piova. Anche tanto. Certamente più oggi che in passato: infatti oggi i fiumi esondano o tracimano, mentre una volta straripavano solamente. Battute a parte sempre più spesso frane e alluvioni provocano la morte di persone e danni e devastazioni imponenti. E le emergenze e i disastri costano tanto; più di quanto non costerebbe prevenirli; ma se nell'emergenza le risorse, seppur a fatica si trovano, per gli interventi preventivi non ce ne sono proprio, come potrebbero testimoniare i tanti amministratori locali che alla ricerca di pochi soldi per tenere in ordine rii e cunette, si sentono magari rispondere che soldi forse ce ne sarebbero, ma per riparare i danni di una bella frana.

D'altro canto, fa molto più glamour inaugurare un ponte nuovo di zecca che ben mantenere i pilastri di uno vecchio.

- Sempre a proposito di frane e alluvioni, occorre osservare che le calamità dell'alta collina e della montagna piacentina, a differenza di altri luoghi, non sono provocate da un eccesso di urbanizzazione, bensì dal solo (!) spopolamento, che ha fatto mancare quella coltivazione dei boschi e quell'ordinaria cura di prati e piccoli corsi d'acqua che sono basilari per la tenuta del territorio.

Ricordo bene, alla fine degli anni '70, quando le prime vacanze a Castagnola, si svolgevano in un paesino ancora stabilmente abitato da oltre un centinaio di persone che, nel corso dell'estate, tagliavano gli alberi, ripulivano il sottobosco, tenevano in ordine sentieri e torrentelli a bordo strada.

Ma vivere a Castagnola, come a Retorto o Pradello o anche S. Maria del Rivo è davvero molto difficile e faticoso, quando mancano opportunità economiche, servizi sociali, collegamenti efficienti con il fondovalle. Le cause sono tante e complesse, prima tra tutte la noncuranza della forte e ricca pianura rispetto ai problemi della montagna. Trascuratezza certamente non giustificata ma in qualche modo confermata da troppe generazioni di amministratori dei comuni montani che, magari vivendo a Piacenza, fortificavano il proprio consenso a colpi di facilitazioni pensionistiche per gli adulti/anziani e di collocamento lavorativo negli enti pubblici per i giovani.

Era quasi tutto fatto a fin di bene, ma le conseguenze di una simile miopia culturale e amministrativa sono oggi, purtroppo, di tutta evidenza.

Gianmarco Ratti

Ricordando don Erminio

19 ottobre 2014

Nel trentennale della scomparsa, il consiglio pastorale ha voluto commemorare don Erminio Squeri raccogliendo le testimonianze di chi lo ha conosciuto da vicino in un video realizzato da Fausto Anselmi ed Ennio Torricella. Il video, insieme ad una serie di foto d'epoca con don Erminio raccolte in un DVD da Oreste Grana, è stato presentato nel pomeriggio della domenica 19 ottobre nel salone parrocchiale. Nella messa della mattina, don Pietro Dacrema, ex curato di don Erminio dal 1971 al 1972, ha ricordato che "don Sterminio, così lo si chiamava, aveva rapporti molto franchi con le persone" e lo lasciava libero di agire, con i giovani, come meglio credeva. Dalle testimonianze emerge il profilo di un uomo che sapeva essere un innovatore nel solco della tradizione, fermo e duttile, attento alle esigenze della persona alle quali sapeva sacrificare la coerenza ideologica quando contraria ai bisogni dell'uomo.



Don Erminio sui monti di Morfasso

Sapeva farsi piccolo coi piccoli per legarli alla chiesa e tenerli sulla buona strada, farli rigar dritto magari con "l'affettuosa benedizione" di qualche sonoro scappellotto quasi sempre meritato ... come quando, con alcuni compagni, ha ricordato Guido Baldrighi, avevano fatto man bassa delle pere del parroco poste a maturare nella paglia sul sottotetto delle aule di dottrina. Attirati lassù dal fascino del proibito denso di chissà quali magiche avventure, han trovato le pere, profumate, sugose, troppo belle per non "prendersene cura", ma ... a don Erminio non era sfuggita la manovra ed era là, a metà scala, inflessibile nel pretendere il risarcimento dell'infrazione con metodi affettuosamente persuasivi. Oppure come quando, in occasione di funerali, ritirava dalla scuola i chierichetti e poi, a funerale terminato, si lasciava convincere a tragitti più lunghi e tortuosi, soste impreviste ed ad ogni sorta di altri diversivi pur di assecondare gli alunni che volevano ritardare a scuola, come ha ricordato un suo chierichetto di allora ed attuale sindaco di Vigolzone Francesco Roller. O, ancora, come mi ha raccontato al bar Fiorenzo Chiaverini che, chierichetto ritardatario alla funzione perché impegnato a riempirsi la camicia con le prugne del fontanino (e qualche alberello di allora, maltrattato, malaticcio ancora resiste all'incuria e, vi assicuro, i suoi frutti sono super), per il contraccolpo dello scappellotto non schivato per un pelo, s'è visto il suo tesoro, con suo grande disappunto, saltellare allegramente dai gradini dell'altare fino alla navata, alla mercé di chiunque volesse appropriarsene.

Sapeva essere vicino ai sogni dei ragazzi e dei giovani e, con la foga esplicita e la determinazione che lo distin-

guevano, faceva tutto quanto era in suo potere perché "i suoi giovani" con quei loro sogni avessero la possibilità di misurarsi. Come quando, ci ha raccontato Francesco Buzzini, ha fatto in modo che entrasse nel corpo bandistico del don Orione.

Sapeva mantenere lo sguardo dritto sui bisogni dell'umanità di ogni singola persona sapendo vedere oltre la corazza dell'ideologia nella speranza di attizzare le braci del divino che, dentro ognuno, covano sotto le ceneri delle paure, dei bisogni, delle sofferenze, delle appartenenze. Come quando, ci ha ricordato Paola Roller, una delle



poche persone esperta a quei tempi in dattilografia, chiese a don Erminio come mai presentasse per un lavoro una persona da lui stesso definita a più riprese "mangiapreti". "Perché ha tre figli che mangiano" fu la diretta, fulminea risposta, illuminante di evangelico buon senso. E Paola batté a macchina la lettera per il mangiapreti.

Sapeva essere con un piede nel futuro e con l'altro nell'ortodossia. Come quando, ci ha ricordato Enrico Molinari che dell'uomo e del sacerdote ha tenuto una presentazione molto calzante, ha anticipato il concilio dicendo messa in italiano e contemporaneamente in latino. "Lui bisbigliava in latino e a noi ragazzi faceva leggere la traduzione in italiano". "Era un uomo generoso - ha continuato Molinari - che ha amato queste terre e queste persone. Aveva l'idea che la chiesa dovesse essere in mezzo al paese ed è riuscito a realizzare questa impresa. Ha costruito la casa del signore e della comunità, ma non per sé, andando ad abitare in affitto".



Squeri don Erminio

Bedonia, 5/9/1903

Piacenza, 26/2/1984

parroco di Vigolzone
dal 1952 al 1980

Ed è in questa terra e tra questa gente che ha voluto essere sepolto, unico sacerdote fra i tanti che hanno retto nel tempo la parrocchia. Ha voluto esserci ancora, presente nel vialetto centrale del cimitero "vecchio", per continuare ad esortarci silenziosamente a scegliere quello che ci ha insegnato essere il bene. Ha amato Vigolzone ed ha sempre voluto il bene dei suoi monelli che, a trent'anni dalla sua scomparsa faticano a dimenticarlo e ancora lo ricordano, con nostalgia ed affetto.

Torricella Ennio



1. "Chiesa Vecchia" e,
2. "Chiesa Vecchia" addobbata, compreso lo "stradone", per il venerdì santo

3. interno della chiesa

4 don Erminio in processione con i chierichetti e la confraternita

Nella foto, i protagonisti delle video interviste. A loro, che si sono prestati con entusiasmo a rilasciarci la testimonianza dei loro ricordi, va il ringraziamento del consiglio pastorale parrocchiale, di don Piero, della Associazione Culture per lo Sviluppo Locale e, infine, di Ennio e Fausto che hanno raccolto e rese fruibili in un video le loro parole.



LAVORAZIONI MECCANICHE
di Savi Michele

LAVORAZIONI MECCANICHE

VIA DELL'INDUSTRIA, 45 29020 VIGOLZONE (PC)

TEL E FAX. 0523 872021



Elettrauto
R i z z i

Centro vendita e installazione
Climatizzatori - Riscaldatori
Antifurti - Navigatori satellitari



B u o n e F e s t e

Pontedell'Olio - Via Circonvallazione, 32/34 - Tel. 0523 875140 - Fax. 0523 871652

E-mail: rizzimil@elettrautorizzi.191.it



Raffinate confezioni regalo con specialità di gastronomia, salumi, formaggi e tutti i tradizionali sapori della festa più bella.

La Bottega dei Valla

Augura a tutti un Natale sereno e pieno di magia!

Via Luigi Ghizzoni 19 Ponte dell'Olio
Tel. 0523.875219



Fogliazza Dante
di Fogliazza Geom. Sandro

Materiali edili
Pavimenti e rivestimenti
Camini - Cotto toscano

Via dell'Artigianato, 2 - 29028 Ponte dell'Olio (PC)
Tel. 0523. 875130 - Fax 0523. 874581 - p.iva 00136410339

fogliazza@fogliazzadante.191.it

La Cartufficio s.a.s.

di Andreoni Erika & C.



*Vendita assistenza macchine ufficio
misuratori fiscali*

Auguri di Buone Feste

Sede legale: Pontedell'Olio, Via Genova 15 - Tel. 0523 878397

Punto vendita 2: Podenzano, Via Roma 60 - Tel. 0523 559149

www.lacartufficio.it

E-mail: info.cartufficio@libero.it - Cellulare: 3393944327

Rubrica di cucina



Ricetta di Lorella Bergonzi

Charlotte alla Russa

INGREDIENTI:

1 confezione di savoiardi lunghi morbidi (circa 100 grammi) , 65/70 grammi di canditi, Maraschino o kirsh

Per la crema vaniglia:

4 tuorli d'uovo
125 grammi di zucchero
250 grammi di latte
2 fogli e mezzo di gelatina
1 stecca di vaniglia

Per la crema chantilly

500 grammi di panna da montare
4 cucchiaini di zucchero semolato.

Per decorare:

ciliegie candite



Con i biscotti foderare completamente il fondo e le pareti interne di uno stampo cilindrico per charlotte. Per facilitare l'operazione, potrete prima inumidire, con acqua ben zuccherata, le pareti dello stampo.

Ammollare i canditi con il maraschino.

Ammollare la gelatina in acqua fredda.

Mettere il latte a bollire con la stecca di vaniglia.

In una capace terrina sbattere lo zucchero con i tuorli d'uovo sino a ottenere un composto di colore molto chiaro, che, cadendo dal cucchiaio, scenda a nastro. Unire quindi il latte bollente e mescolare a lungo. Versare il tutto in un tegame, porlo su fuoco moderato e lasciare cuocere il composto fino a buona consistenza, senza però lasciarlo mai bollire. Togliere dal fuoco e unire la colla di pesce ben strizzata e lasciare raffreddare.

Preparare la crema chantilly montando la panna con lo zucchero.

Quando la crema sarà fredda unire i canditi e metà della panna montata. Versate questo composto nello stampo foderato di biscotti, livellare i biscotti alla crema e se ci sono delle briciole, passarle velocemente nel liquore e metterle nella crema. Ricoprire la charlotte da una pellicola e porre in frigorifero per almeno 3 ore. Per sfornare, immergete lo stampo per pochi minuti in acqua tiepida.

Decorate la charlotte con la rimanente panna montata e le ciliegie candite.





UPD VIGOLZONE



NUOVI VOLONTARI ABILITATI SUL DEFIBRILLATORE

Si è svolto nei gironi scorsi presso i locali del campo comunale di Vigolzone, un corso per l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DSE) organizzato dalla società sportiva UPD Vigolzone 1968 e dai medici di *Progetto Vita* al quale hanno partecipato una ventina tra dirigenti, allenatori ed istruttori del settore giovanile della stessa società sportiva.

Già in possesso da diversi anni di un defibrillatore, l'UPD Vigolzone è stata tra le prime società piacentine ad averlo in dotazione ancor prima che i recenti fatti di cronaca portassero all'attenzione del grande pubblico la fondamentale importanza di questo apparecchio.

“Avevamo già organizzato un corso un paio di anni fa, ma vista la continua espansione dei tesserati della società in

particolare nel settore giovanile, abbiamo pensato di contattare Progetto Vita per organizzarne un altro proprio per rimanere sempre aggiornati nella malaugurata ipotesi che si renda necessario l'utilizzo del defibrillatore” ha detto il Presidente Camillo Ronda, *“inoltre voglio ringraziare i medici di Progetto Vita e la dottoressa Aschieri per la disponibilità dimostrata nell'organizzare questo corso”.*

I dottori Enrico Lusenti e Massimiliano Meles, coadiuvati da Fausto Anselmi, hanno così illustrato con filmati, fotografie e con una prova pratica su manichini, come usare in modo corretto e adeguato il defibrillatore nel caso di arresto cardiaco.

A fine corso è stato rilasciato ai partecipanti un attestato di partecipazione e un tesserino che li renderà idonei all'utilizzo dell'apparecchio in qualsiasi tipo di situazione.

“Era una cosa che si è resa necessaria perché nel fine settimana il campo comunale è frequentato da centinaia di persone, il sabato con le giovanili e la domenica con la prima squadra, ed è giusto che il personale che gestisce l'impianto sia preparato in caso di emergenza che può riguardare non solo gli atleti, ma anche un genitore o un nonno che sta guardando la partita in tribuna” ha aggiunto Andrea Poggioli della Pro Loco.

Il settore giovanile del Vigolzone infatti sta crescendo di anno in anno e attualmente conta più di cento iscritti tra Scuola Calcio, tre squadre di Pulcini, una di Esordienti e una Giovanissimi, con ragazzi che provengono anche da Comuni limitrofi.

“Il settore giovanile è un nostro orgoglio e una cosa a cui teniamo particolarmente perché in pochi anni siamo riusciti a ri-

mettere in piedi tutta l'attività agonistica che si era persa nel tempo, dando la possibilità ai ragazzi di Vigolzone di poter praticare sport nel proprio paese senza costringere le famiglie a continui spostamenti” ha spiegato ancora Ronda *“in più abbiamo acquistato un pulmino che usiamo per andare a prendere e portare a casa quei bambini che per un motivo o per un altro non hanno la possibilità di farsi accompagnare, tutto senza nessun sovrapprezzo per le famiglie”.*

Un altro tassello quindi per migliorare sempre di più l'offerta sportiva a Vigolzone.

Borlenghi Giulio



www.pizzerialaforname.it

“I migliori Auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo”

Il benessere legato alla riscoperta dei sapori antichi, impasto biologico con antichi cereali tra cui kamut, farro e impasto integrale.

PIZZERIA LA FORNACE

Piazza delle Fornaci, 23 Pontedell'Olio
Tel. 0523/874070



MOROSOLI SNC

Impianti elettrici civili e industriali
Parabole e antenne TV
Impianti di allarme
Cancelli elettrici e condizionatori

AUGURA BUON NATALE E LUMINOSO ANNO NUOVO



VIA ROMA, 85
29020 VIGOLZONE
Tel. 0523 870107 cell. 3475099740



Costruzioni edili

MARCO E ROBERTO



PALISTO



via f.lli Rusconi Vigolzone tel 0523 870302



**Augura a tutti
Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

SCOTTINI PIETRO & C. s.n.c.

ARREDAMENTI e RESTAURO

www.scottiniarredamenti.it

Negozio:
Via Monte Grappa, 25
Pontedell'Olio (Pc)
Tel. 0523.911666 - Fax 0523.900533
negozi@scottiniarredamenti.it

Sede e Laboratorio:
Via A. Vaccari, 34
Pontedell'Olio (Pc)
Tel. 0523.877985
laboratorio@scottiniarredamenti.it



Festa dell'albero 2014



Il GEV, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Vigolzone organizza ormai da dieci anni la "Festa dell'albero": un'iniziativa semplice ma significativa che vede la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini e dei loro genitori e trova motivazione nel festeggiare i nati nell'ultimo anno (nel 2013 sono stati 46) quali nuovi cittadini della comunità di Vigolzone, e la piantumazione di alberi con l'auspicio che entrambi questi essenziali elementi di una comunità (bambini e alberi) crescano in un ambiente sano e benvenuto. Quest'anno abbiamo pensato di completare la piantumazione iniziata in questa occasione qualche anno fa, con l'alberatura di un sempreverde (normandiana) affinché possa divenire anche l'albero di natale di tutti gli studenti di Vigolzone e delle loro famiglie, auspican-

do che questo albero, piantato al principio di un anno scolastico, sia di buon augurio agli studi e all'avvenire degli alunni. Da sottolineare l'ottima collaborazione avuta dalle insegnanti delle scuole elementari e medie che hanno inserito nel loro programma il tema dell'ambiente e della festa dell'albero con il coinvolgimento di varie classi di studenti che hanno prodotto lavori significativi dedicati a questa festa e ai nuovi nati, nella speranza che questi piccoli gesti possano contribuire a migliorare e rafforzare, in ogni cittadino, la consapevolezza dell'importanza dell'equilibrio ecologico che ci auguriamo possa divenire ogni giorno di più patrimonio dei nostri ragazzi, per migliorare l'ambiente che ci ospita.



l'angolo della musica

a cura di LUCIA BOLZONI RUSCONI



Beethoven, ancora ragazzo, fu condotto da alcuni amici a Vienna da Mozart per un'audizione. Fu bene accolto da Mozart, il quale gentilmente lo invitò ad improvvisare sul pianoforte. Finito di suonare, Beethoven attese con ansia il responso: "Buona, non c'è male; non mi venga a dire che questa musica è improvvisata!" Beethoven, risentito, prega il Maestro di assegnargli un tema. Mozart accondiscendendo glielo assegna. Il musicista novellino improvvisa così magnificamente che Mozart ne rimane sbalordito e, dopo averlo abbracciato e chiestogli scusa, annuncia ai presenti: "Attenti a costui, perché farà parlare di sé il mondo".

Gioacchino Rossini si trovava in un salotto, quando la padrona di casa fu invitata a cantare un pezzo d'opera. La signora si schermiva e disse a Rossini: "Non posso cantare in vostra presenza, se sapeste che paura ho addosso...!" - "E che cosa dovrei dire io, allora?" - rispose Rossini.

Non c'era da meravigliarsi che i teatri andassero tanto facilmente a fuoco. Erano tutti costruiti in legno, l'illuminazione era possibile soltanto con le candele e le lampade a olio (l'elettricità alla Scala arrivò solo nel 1883, in occasione della

rappresentazione de "La Gioconda" di A.Ponchielli, non erano riscaldati e c'era un unico sistema per rimediare: portare i bracieri in palco, cosa che avveniva con tanto di permesso dell'impresa. L'eventualità di un Incendio era così scontata che, in un trattato di architettura del 1760, si raccomandava di costruire i teatri "vicino alle acque e separati dall'abitato".

R. Wagner: "Sia lodato ed esaltato Iddio, Signore della gioia e della felicità, per aver creato la musica".



Pasticceria Les Gourmandises



Produzione propria - Servizi per bar e ristoranti
Torte per ogni cerimonia - Panettoni gastronomici
Panettoni dolci - Pandori artigianali

Via Einaudi, 18 - 29028 Pontedell'Olio (PC) - Tel. 0523 878527

Augura Buone Feste

 *Buone Feste da* 

abbigliamento
ENRICO RIZZI
confezioni

UOMO DONNA BAMBINO
 BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA

Via Roma 77 - Tel. 0523/870162 VIGOLZONE (PC)

APERTI anche La DOMENICA MATTINA



Dal 6 dicembre fino al 6 gennaio 2015 oltre alle tradizionali luminarie, quest'anno Grazzano ospiterà una serie di eventi natalizi, per riscoprire e vivere il Natale nel borgo in maniera unica.

Organizzata dal Comitato Esercenti Grazzano e dall'Unione Commercianti di Piacenza, le principali novità sono l'allestimento dei mercatini di Natale, con circa un centinaio di bancarelle provenienti da tutta Italia dislocati per le vie del borgo, dove artisti e artigiani proporranno tante idee diverse per i vostri regali.

Il 14 dicembre sarà la volta della Camminata dei Babbi Natale, organizzata dalla GM Alta Valnure e CSI. La marcia è aperta a tutti con un percorso di 6 km che si snoderà per le vie del paese e all'interno del parco del castello. Tutti i partecipanti dovranno essere rigorosamente dotati di cappello di Babbo Natale, saranno presenti inoltre operatori della Croce Rossa a cavallo.

Il parco del castello solitamente chiuso in questo periodo offrirà aperture straordinarie e anche per Capodanno si potrà fare una visita guidata notturna alla luce delle fiaccole.

Con un concerto di musica antica, sabato 6 dicembre, è stata inaugurata la mostra dei presepi ospitata nel Palazzo dell'Istituzione. Per tutto il periodo, stand della Pro Loco di Vigolzone, con vin brulè e caldarroste per temperare i rigori della stagione.

Previsti, per i più piccoli, laboratori speciali creativi, letture di fiabe e presentazione di libri.

Il "Gruppo Pittori CSI" esporrà in Cortevecchia le proprie opere dal titolo "Grazzano e inverno", e l'artista Marina Fusari, una delle migliori illustratrici botaniche nazionali, presenterà il suo atelier di pittura dedicato a "Bacche e fiocchi di neve".

Non dimentichiamo che la notte di Natale verrà celebrata la santa messa nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano, e che naturalmente tutti i negozi, i bar e ristoranti rimarranno aperti per tutto il periodo.

Gli eventi si concluderanno il 6 gennaio con l'arrivo della Befana e con il tradizionale "falò della vècia" che tutte le feste si porta via.

a cura di Giulio Borlenghi



FESTA DEL RINGRAZIAMENTO 2014 Veano e Bicchignano



Quanti trattori...



Battesimo di Gala



Il Rombo dei motori



Il coro



Banco di beneficenza agricolo



L'offerta dei prodotti



Particolare della chiesa



Largolo di Francesca



La Banda



I cestini della Terra



Grazie a tutti.

26 settembre 2014: nell'ambito delle manifestazioni del Festival del Diritto, la "Sala Associazione Amici dell'Arte" in via San Siro ha ospitato l'evento autogestito dal Centro I. Giordani. A moderare, Pierangelo Romersi del direttivo stesso che ha illustrato il libro "Accountability, la virtù della politica democratica", di A. Ascani, assente per impegni parlamentari. Il tema, "ascoltare, decidere, rendere conto: dalla partecipazione alla democrazia intelligente", è stato poi approfondito a vantaggio del pubblico e delle attente scolaresche, da Daniela Ropelato docente di Analisi delle Politiche Pubbliche presso la Pontificia Università S. Tommaso; da Flaviano Celaschi professore ordinario di Design, coordinatore presso la scuola di Design di Bologna che ha stimolato l'uditorio con interessanti considerazioni su alcuni diritti emergenti (diritto di futuro, di progetto, di luogo) in relazione anche al caso specifico di partecipazione realizzato in occasione della progettazione del centro civico di Vigolzone. Sul punto, infine, Francesco Rolleri, sindaco di Vigolzone, ha fornito dettagli e tempistiche.

18 ottobre 2014.... Grande festa A.C.R. per i bambini di Vigolzone, San Polo e Podenzano!!!!

La festa è iniziata alle 15.00 di sabato pomeriggio, con una nuova collocazione rispetto agli altri anni, l'Oratorio Don Bosco di Podenzano! Bellissimo Oratorio in cui ci siamo trovati subito "a casa" ed abbiamo giocato e ballato insieme ai ragazzi come ogni anno... Alla Festa del Ciao i bambini hanno incontrato uno scienziato un po' particolare, che gli ha chiesto aiuto per utilizzare i suoi attrezzi "speciali", come ad esempio martello e chiodi per tenere unite le persone con il sentimento dell'amicizia,

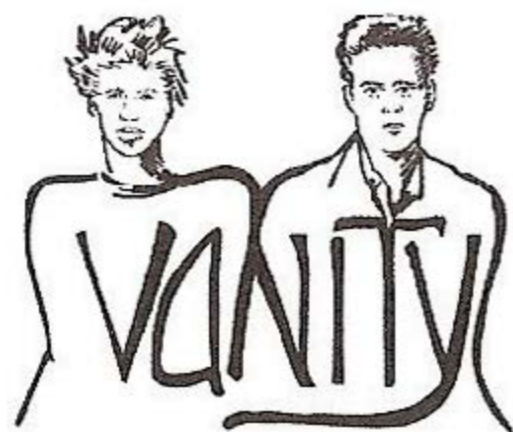


questo sarà il tema ACR che accompagnerà i bambini e ragazzi in quest'anno. La festa si è conclusa con la celebrazione di Don Piero Galvani, e a seguire un'abbondante merenda preparata dalle mamme sulle note dell'inno ACR di quest'anno "Tutto da scoprire".

Autotrasporti
Caragnano Loris & C. snc



*Augura a tutti
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*



L'altro Vanity

di Fabrizio

Piazza 1° Maggio, 45

29028 Ponte dell'Olio (PC)

Cell. 338.2774042

Tel. 0523.878411

P.IVA 01379720335

Si riceve anche per appuntamento



CRONACHE da Sagrati e Piazze



“Luci e colori del mio territorio”

Nel corso del mese di ottobre, tutte le classi della scuola media di Vigolzone, guidate dalla prof di educazione artistica Anna Rebecchi, si sono cimentati con la tecnica della fotografia. L'immagine è oggi il veicolo espressivo privilegiato per la quantità di informazioni che può fornire alla velocità di un colpo d'occhio (ben più rapido di qualsiasi ragionamento, ben più coinvolgente di qualsiasi parola), per la diffusione capillare delle fotocamere su ogni cellulare, per il costo quasi nullo del prodotto se si evita di stamparlo su carta e, in più, può trasformarsi in vera arte. Nell'attesa dunque che giovani artisti crescano, Oreste Grana ha fornito ai giovani allievi, le tecniche di base per “giocare” con le

luci e le ombre, mettendo a loro disposizione trucchi e conoscenze acquisiti in lunghi anni di appassionata esperienza quale fotografo amatoriale.

12 ottobre 2014: quinta edizione della fiera con cabaret acrobatico in piazza Castello ad ingresso libero, danze in piazza Serena, dimostrazione di basket sul sagrato, tour del paese in carrozza con stazionamento in piazza Castello, trattori d'epoca in mostra, stand gastronomici, mercatino e scambio di libri usati a cura dell'Associazione Circolo dei Lettori. Tradizionale castagnata e fiera che anche quest'anno ha visto un'eccezionale affluenza di visitatori, propiziata dalle tante proposte per tutti i gusti e dalle condizioni meteo incerte ma senza precipitazioni.



12 ottobre 2014. In occasione della Fiera d'Autunno, inaugurazione di Vigolzone in mostra con: “Sfumature di grigio”, mostra fotografica in bianco e nero a cura del Circolo Anspi Rifugio Alpino; “Scavi nella memoria, Vigolzone, le miniere e i minatori” a cura dell'associazione Culture per lo Sviluppo Locale in collaborazione con l'amministrazione comunale.



Le foto, i documenti originali e una videointervista a protagonisti di oggi e testimoni del recente passato, raccontano come la risorsa terra può essere “coltivata” (in gergo, coltivare una miniera significa tenerla attiva), per estrarne preziosi materiali per l'edilizia: marna cementizia, calce, argilla. Nella foto, Andrea Rossi, uno dei curatori della mostra, racconta ad una scolaresca i segreti delle miniere e le fatiche dei minatori.





Auguriamo a tutti buone feste!

Via V.Veneto 129 - Ponte dell'Olio - Tel. 0523 878690
gioielleriapellati@alice.it

Nonsolopasta

Ogni delizia pronta da gustare



Gastronomia, Pasta fresca, Piatti pronti, Dolci

Augura Buone Feste

Domenica mattina aperto

Via Roma, 75 - Vigolzone (PC) Tel. 0523 879081



RONACHE da Sagrati e Piazze

9 novembre 2014, amarcord a Bicchignano: residenti ed ex di Bicchignano si sono ritrovati sabato pomeriggio 9 novembre per un momento di preghiera nella loro secentesca Chiesa insieme al parroco Don Piero Lezoli e per uno scambio di abbracci e di saluti durante la merenda presso l'agriturismo locale. Grazie all'ideatore della bella rimpatriata, Giorgio Bertuzzi, al coro CAI che ha emozionato i presenti durante la celebrazione della messa e all'impegno di chi, pur non abitando più a Bicchignano e avendo qualche problema legato all'età, ha voluto ugualmente essere presente, la festa si è svolta nel migliore dei modi lasciando un bellissimo ricordo nel cuore di tutti.



26 Ottobre 2014, Sapori d'autunno a Villa Barattieri: caldarroste e vin brulè, polenta a nozze col salame cotto e il cotechino. Fra bancarelle artistiche e musica dal vivo, hanno fatto bella mostra di sé tartufi e funghi della Valnure insieme a splendidi esemplari di cani da ricerca che hanno concretamente mostrato le loro doti. A completare, carrellata di prodotti tipici: salumi Dop, miele e formaggi, spumeggiante birra artigianale. Infine, per gli amanti delle antiche dimore storiche, due visite guidate dalle 10,30 e dalle 15,30.



col salame cotto e il cotechino. Fra bancarelle artistiche e musica dal vivo, hanno fatto bella mostra di sé tartufi e funghi della Valnure insieme a splendidi esemplari di cani da ricerca che hanno concretamente mostrato le loro doti. A completare, carrellata di prodotti tipici: salumi Dop, miele e formaggi, spumeggiante birra artigianale. Infine, per gli amanti delle antiche dimore storiche, due visite guidate dalle 10,30 e dalle 15,30.





Gli artigiani e commercianti del "Folletto" di Vigolzone

***Ingrosso fiori - Import - Export
Chinosi***

Via Roma, 149 A Tel. 0523 870628

***Costruzioni meccaniche
Capitelli Sergio & C. S.n.c.***

Via Roma, 151 Tel. 0523 870223

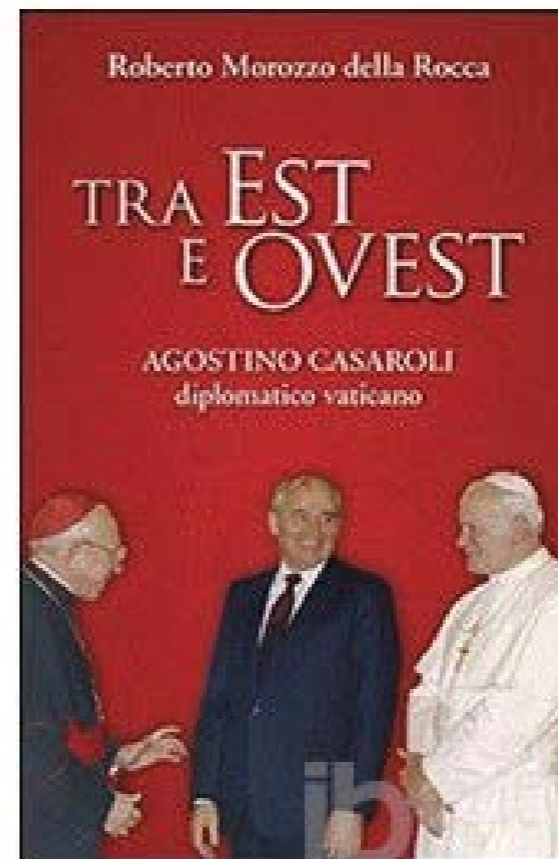
***Lavorazione conto terzi
e costruzioni meccaniche
SA-GI Srl***

Via Roma, 155 Tel. 0523 870312

***Augurano a tutti Buon Natale
ed un felice e sereno
Anno Nuovo***



RONACHE *da Sagrati e Piazze*



21 e 22 novembre 2014, "Agostino Casaroli, lo sguardo lungo della chiesa". Due giornate di studio promosse dalla Università Cattolica sulla figura del card. Casaroli, il diplomatico della Santa Sede in piena guerra fredda. Originario di Castel San Giovanni, lungimirante come recita il titolo, nonostante l'opposizione anche interna alla chiesa, ha sempre puntato sul dialogo portando al centro della sua azione diplomatica la libertà dei popoli ed i diritti umani insieme agli interessi specificatamente cattolici. Ha certamente scritto più di una pagina importante della storia del novecento. La copertina ritrae il diplomatico con Giovanni Paolo II e Gorbaciov, ben sintetizzando tutto il senso del suo intenso lavoro diplomatico che, quando ancora nella chiesa prevaleva la diffidenza, ha saputo valorizzare i primi sintomi di cambiamento nella Russia della guerra fredda. Il volume è disponibile anche in formato elettronico al prezzo di € 9,90.

Nel pomeriggio di sabato, 22 novembre, presso il centro "il Samaritano" in via Giordani 12, Alberto Lopresti docente di Dottrine Politiche presso l'Angelicum di Roma, ha presentato la biografia di Giordani scritta da Tommaso Sorgi. In collaborazione con Azione Cattolica, editrice Città Nuova, Movimento dei Focolari, l'evento ha visto la partecipazione di Patrizia Calza, vicepresidente della provincia, Claudio Ferrari, presidente del Consiglio comunale di Piacenza. Giordani, (1894-1980), scrittore, giornalista e politico, fu tra i padri costituenti. Sul filo dei ricordi personali ed attingendo alla quantità di scritti di Giordani, Sorgi traccia un profilo dell'uomo, dello scrittore, del giornalista e del politico. Il libro si ferma al 1946, due anni prima di incontrare Chiara Lubich. Di quell'incontro Giordani stesso dirà: "in me era entrato il fuoco", da cui il soprannome o nuovo nome di Foco. Quell'incontro lo trasformò e, da polemista sferzante ed aggressivo quale era stato fino ad allora, si trasformò un convinto assertore e praticante del dialogo. È considerato cofondatore del movimento dei focolari per aver contribuito a metterne in luce la spiritualità non disgiunta dalla socialità.

Tommaso Sorgi

IGINO GIORDANI
**storia dell'uomo
che divenne
FOCO**



Città Nuova



I n d u s t r i e

Autotecnica
di Merli Fabrizio
Riparazioni auto

Vigolzone - Via Artigiani,16 Tel 0523 870989

Villa Giorgio
Officina Meccanica

Vigolzone - Via Artigiani,22 - Tel 0523 870664

ROLLERI

Utensili per presse piegatrici
Rolleri srl - Via Artigiani,18 - Vigolzone
Tel. 0523 870905 r.a. Fax. 0523 879030



Costruzione e revisione MACCHINE UTENSILI

Loc. Cabina 29020 Grazzano Visconti - Tel. 0523 879246

C.E.V.I. Srl

Costruzioni Elettromeccaniche Vigolzone
Vigolzone - Via Artigiani,2 - Tel.0523 879123 . Fax.0523 870882

A tutti buon Natale



RONACHE da Sagrati e Piazze



Sabato 20 dicembre 2014 "Messa dello sportivo". A conclusione della funzione religiosa si è tenuto presso il salone parrocchiale un piccolo buffet per i gli auguri natalizi e per una breve cerimonia di presentazione dell'album delle figure degli sportivi vigolzonesi.

Da un'idea della società Chiaroscuro s.r.l. a cui l'amministrazione comunale ha deciso di aderire, è nata "Idea Sportivi". L'iniziativa consiste nella creazione e commercializzazione di un vero e proprio album delle figurine che presenta le associazioni e le società sportive attive sul nostro territorio, raccogliendo le fotografie della

maggior parte degli atleti vigolzonesi. L'album, a costo zero sia per il Comune che per le singole associazioni che hanno aderito, contiene circa 450 figurine suddivise tra le 10 associazioni sportive. Accanto alle società vigolzonesi come l'U.P.D. Vigolzone e Amatori Vigolzone (calcio), l'F.G.A. Racing (automobilismo), i Bipedi (podismo), il Vigo Bike (ciclismo) e il Motoclub Vigolzone (motociclismo) troverete anche associazioni come la Virtus Ponte(Basket), il Balletto Ducale (danza), la Scuola Ciclismo Piacenza e Lombardia nuoto (gestore piscina comunale) che pur essendo società proveniente da altri comuni operano attivamente a Vigolzone rivolgendosi soprattutto ai più piccoli. All'interno dell'album anche un piccolo spazio dedicato alla storia dello sport nel nostro comune con una selezione delle immagini di atleti o associazioni che nel tempo hanno rappresentato Vigolzone a livello locale, regionale e nazionale. L'album e i pacchetti di figurine sono in vendita nelle edicole del paese e presso le sedi delle associazioni sportive che hanno deciso di partecipare alla distribuzione. Durante la cerimonia di presentazione sono state distribuite ad atleti ed associazioni alcune copie gratuite del raccoglitore.



Veglia d'Avvento La chiesa viene, a poco a poco, rischiarata dalla luce delle lanterne dell'Avvento, mentre dall'ambone risuonano le parole del profeta Isaia. Sono le immagini che hanno caratterizzato la veglia di avvento che si è tenuta a Vigolzone il 28 novembre ed alla quale hanno partecipato i ragazzi ed i bambini del catechismo. A loro si è rivolto don Piero sottolineando come una luce, per quanto piccola, sia in grado di rivelare la presenza di una persona. Così come una fioca luce di lanterna, più di duemila anni fa, ha rivelato la presenza di Gesù ai pastori, allo stesso modo le lanterne dell'avvento ci indicano anche oggi il cammino in una società che sembra aver scordato la presenza rassicurante di Gesù, di quel Signore che san Colombano ha cercato per tutta la sua vita e che ha amato anche nella nostra terra piacentina a Bobbio.

La proiezione dell'audiovisivo proposto, come ogni anno, dalla diocesi ed ispirato ad un dipinto del XVI secolo, opera del pittore lombardo Bernardino Lanzani e custodito nel museo dell'Abbazia di Bobbio, voluta da san Colombano ed a lui dedicata, ha catturato l'attenzione dei ragazzi in quanto

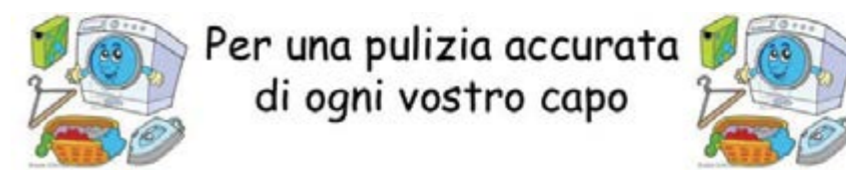
ci ha mostrato un Gesù Bambino che non ha trovato posto in alberghi o palazzi, ma in una stalla; nudo, ma amato dallo sguardo buono di Maria, cullato dal canto degli Angeli e adorato proprio da san Colombano che, vestito di ricchi paramenti, si fa piccolo per rivolgersi proprio a quel Bambino così grande. Quel bambino che pur trovandosi più in basso di tutti gli altri soggetti del dipinto di Lanzani, è per tutti, come un orizzonte al quale deve essere rivolto il nostro vivere ed il nostro morire. Sullo sfondo della scena un arco solenne, soglia per il mondo e richiamo a varcare quella soglia per vedere la vera luce. Al termine della celebrazione, don Piero ha invitato i ragazzi a vivere bene l'Avvento, custodendo con cura la lanterna, per poterla riportare in chiesa la notte di Natale, quando la Luce vera si rivelerà agli occhi di tutti.

Sabrina





54 Lunedì 8 dicembre: Il Natale di Grazzano scalda il cuore eaddolcisce il palato con i dolci di Franca.



Per una pulizia accurata di ogni vostro capo

lavasecco Cristallo
di MAGGI LUISA

VIGOLZONE-VIA ROMA 01- TEL 0523.070667



Auguri di Buone Feste

Gioco d'azzardo:

Questo è un locale
NO SLOT



SOSTIENILO

CAMPAGNA CONTRO LA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO

Credo che "gioco" sia un termine che immediatamente ci riporta ad un'idea nel contempo di divertimento e di innocenza: probabilmente pensiamo ai nostri figli, alla nostra infanzia o magari ad un momento felice con gli amici. "Azzardo", invece, è tentativo, avventatezza e avventura: ci rimanda ad una idea probabilistica, di rischio e di (S-)fortuna. Ma "i soldi sono una cosa seria" e non c'è serietà nel giocare con uno degli strumenti di cui abbiamo necessità per sopravvivere. In Italia "il gioco d'azzardo è illegale" per legge (<http://centrostudi.gruppoabele.org/gambling/?q=node/152>) e tuttavia si è trovato un modo per legalizzarlo nei fatti. Si stima che in Italia nel 2003 circa 30 milioni di euro siano stati spesi dagli italiani nel "giocarsi i soldi" legalmente e di questi circa 8 sono entrati nelle casse dello Stato, con un rapporto di circa 3 a 1; da quel momento in poi ogni governo ed ogni anno ha mantenuto le stesse entrate: evidentemente "non potevano rinunciarvi"... Tuttavia il giro di soldi è aumentato progressivamente ogni anno fino a sfiorare i 90 milioni del 2013 mentre le entrate erariali son rimaste pressochè invariate con un rapporto di circa 10 a 1; e qui mi sorge spontaneo un pensiero: "Ma se son così scarsi i soldi da dover scendere a patti col diavolo, perchè poi gli abbiám fatto pure lo sconto?". Nel frattempo il prezzo sociale di questo fenomeno si sente ogni giorno sempre di più, soprattutto nella nostra provincia con un non certo invidiabile primo posto in regione, e ancora nessuno vuole tenerne ufficialmente il conto: infatti il gioco d'azzardo non è una malattia per il S.S.N (Sanità) e i dati sul fenomeno sono derivati da calcoli indiretti. Slot machines e schedine rendono circa il 75% del "giocato" (e che cioè ti fanno perdere 1/4 di quel che immetti) impoverendo sempre di più le persone che vengono intrappolate: persone che sono assolutamente "normali" e che spesso incontriamo per strada senza averne il benchè minimo sentore, uomini e donne, vittime di una trappola per la mente, che spesso finiscono per giocarsi passato presente e futuro coinvolgendo nella tragedia pure le proprie famiglie, ignare fino all'ultimo. Secondo gli esperti del settore non esiste una terapia fisica e, per guarire, al momento solo interventi di convincimento possono dare frutto: è meglio prevenire!! Con questa idea di prevenzione stanno fiorendo ogni giorno di più associazioni di volontari che cercano di tenere viva la coscienza di tutti sul problema delle "Vite in gioco" (per usare una espressione che è anche il titolo di un libro che tratta approfonditamente la materia in questione): varie le iniziative e, tra le altre, quelle dei cosiddetti "slot mob", cioè eventi di tipo premiante per i coscienti gestori di locali senza "macchinette" che scelgono di non mettere a repentaglio le vite di altri pur di aumentare gli incassi: nel prossimo numero de "il Ponte" sarà probabilmente segnalato uno di questi eventi in Media Val Nure.





Pontedell'Olio - Via Vittorio Veneto, 139

Tel. 0523 877124

 **EDICOLA MOROSOLI** 

via roma 85 vigolzone



Giocattoli in legno
Cartoleria, oggettistica
Prodotti dolciari



Augura a tutti un
Felice Natale e un
Dolcissimo anno nuovo



BARITALIA
Mariolino, Norina e Pietro augurano



*Buon Natale e Felice anno nuovo
a tutta la clientela e ai pontollesesi*



Ricordiamoli



Segalini Mariuccia ved. Mazzocchi
n.25.02.1949 - m.24.09.2014



Magnani Angela ved. Gialetti
n.14.02.1920 - m.29.09.2014



Costa Fernando
n.15.01.1935 - m.29.09.2014



Paraboschi Nadia in Cavalli
n. 26.03.1958 - m.10.11.2014



Gallazzi Franco
m.29.11.2014



Strinati Giuseppe
m.23.09.2014



Valisa Luigi
n.19.11.1937 - m.02.10.2014



Trabacchi Irene ved. Paganini
n.14.04.1921 - m.22.10.2014



Caminati Carlo
n.02.06.1956 - m.24.10.2014



Costa Salvatore
n.17.02.1931 - m.15.09.2014



Cappellini Mario
n.28.05.1943 - m.01.07.2014



Ferrari Ettore
n.31.10.1931 - m.17.09.2014



Capellini Marina ved. Trabacchi
n.29.01.1924 - m.27.10.2014



Maggi Pietro
n.17.10.1935- m.01.11.2014



Anselmi Giuseppina ved. Battini
n.03.06.1923 - m.16.11.2014



Di Pietra Luca
n.10.07.1975 - m.29.09.2014



Rizzi Luigi
n.26.10.1931- m.05.10.2014



Nicolosi Anna in Sozzi
n.16.11.1953 - m.17.10.2014

Si è spenta serenamente nei giorni scorsi, dopo una vita dedicata al lavoro, la signora **Vittoria Marchini**, lasciando nei famigliari e negli amici il ricordo di una persona cordiale ma determinata che con riservatezza è tornata alla casa del Padre.

Aveva da poco compiuto 102 anni, traguardo che sembrava non pesarle più di tanto, infatti lo scorso 22 settembre, giorno del suo compleanno, era stata organizzata una festa in suo onore presso la casa di cura Balderacchi di Riva, dov'era attualmente ospite, festeggiata dalle amiche, dal figlio Luigi, dalla nuora Daniela, da tutte le operatrici della struttura compreso il Direttore Marco Gazzola, presente anche il Sindaco di Ponte dell'Olio, Sergio Copelli ed il parroco di Grazzano Visconti don Piero Maggi. Nata il 22 settembre 1912 a San Giorgio Piacentino da una famiglia di agricoltori, già da bambina ha iniziato a lavorare nell'azienda di famiglia occupandosi anche della conduzione della casa.

Trasferitasi poi a Grazzano Visconti, ha passato gran parte della sua vita proprio nel borgo medievale. Sposata con Primo, artigiano falegname a Grazzano, ha avuto due figli, Luigi e Antonio, quest'ultimo scomparso nel 1986.

La sua è stata sempre una vita laboriosa fatta di tanti sacrifici, nel corso degli anni ha lavorato nella fabbrica di pomodori che si affacciava sulla strada statale, poi alla "Carlo Erba", in cucina al ristorante "Biscione" e per circa vent'anni come donna di servizio nel castello della famiglia Visconti di Modrone. Per non dimenticare poi il suo impegno in parrocchia come perpetua e nella cura e pulizia della chiesa di Grazzano.

Come conferma anche il figlio Luigi, la vita della signora Vittoria è stata sempre fatta di poche parole e di tanto lavoro, e forse proprio questo modo di intendere la vita gli ha permesso di vivere fino a qualche tempo fa in completa autonomia senza mai ricorrere ad alcuna medicina o alle cure di ospedali e cliniche.

Solo da quattro anni infatti la signora Vittoria si era trasferita alla Balderacchi di Riva, struttura a cui figlio Luigi vuole porgere un sincero ringraziamento per le premurose cure nei confronti della mamma e per averle fatto trascorrere con serenità e armonia gli ultimi anni della sua vita.

Borlenghi Giulio



Il 30 novembre 2014 è deceduto **Lino Giuffredi**, per tutti il professore.

Pubblichiamo qui il saluto che Luigina Cella ha pronunciato al termine del funerale.

Cari Gisa e Paolo, la notizia della morte di Lino mi ha molto turbata e addolorata; ho realizzato in poco tempo tutto quanto è passato dall'arrivo a Pontedell'Olio del prof. Giuffredi. È stato mio insegnante all'Avviamento Professionale; successivamente, istituite le Scuole Medie a Ponte, sono trascorsi altri tre anni insieme. Sono stati anni di formazione per me, sotto la guida di insegnanti come il Professore che, oltre ad essere preparati, ti aiutavano a formare la tua personalità.

È così che è nato questo rapporto di stima e fiducia che, se anche le esigenze della vita ci hanno allontanato, non si è mai interrotto. Ecco perché, credo, al nascere dell'idea di fondare il Circolo culturale ricreativo anziani G. Rossi, mi ha convocato e, come sapete, ne sono diventata la Presidente. Per 23 anni sono sempre stata vicina al Professore, condividendo e discutendo le varie situazioni che nel tempo si sono presentate. Questo perché c'era vita, volontà di fare, di fare qualcosa per il nostro paese.

È triste dire addio a una persona così: è la vita e non si può modificare. La ricorderemo sempre, professore, la ricorderò con lo stesso affetto con cui ricordo i miei genitori.

Luigina Cella



Bergonzi Clementina (Tina)
ved. Signaroldi
n.23.07.1921 - m.28.11.2014



Il Circolo G.E.V.
*augura a tutti,
marciatori e non,
un Buon Natale
ed un Anno Nuovo in movimento*



Il Circolo ANSPI
"Rifugio alpino"
 di Vigolzone
 augura a tutti i soci
 ed ai simpatizzanti

sinceri auguri di Buon Natale e felice 2011

ONORANZE FUNEBRI



BERGONZI CAV. BERNARDO

servizi completi - disbrigo pratiche - trasporti italia ed estero - ambulanza
 cremazione - stampa ricordini - fotoritocchi - addobbi floreali
 esposizione monumenti - iscrizione lapidi - accessori arte funeraria

**SERVIZIO
 24 ORE SU 24**

Sede: PONTE DELL'OLIO (PC)
 Via G.B.Ghizzoni, 19

Agenzie:

BETTOLA - V.le Vittoria, 17
 VIGOLZONE - Strada Chiesa Villò
 PODENZANO - Via Montegrappa, 176
 S.GIORGIO P.NO - Via Roma, 11

b.bergonzi@tin.it

0523 875164 - 0523 878520



il colore del Sole

laboratorio fotografico fine art
 corniceria artigianale



Stampa su carte e tele pregiate
 Montaggio su pannello
 Incorniciatura su misura
 Cornici dipinte a mano
 Servizi fotografici

Ponte dell'Olio, Via Vittorio Veneto 188a
 (di fronte alle fornaci)
 tel. 0523 877 586



Spediamo in Italia
 e all'estero

Servizio in giornata

**Lavanderia
 JOLLY**

presa e consegna a domicilio



Giuseppina e Francesco

augurano a tutti Buone Feste

Via Veneto, 102 - 29028 Pontedell'Olio Tel. 0523 875377





Termoidraulica
Brizzolesi

*Al servizio
del tuo
risparmio...*



...dal 1965!

VIESSMANN

**CAMINETTI
MONTEGRAPPA**

Vescovi

Ravelli

INSTALLAZIONI AUTORIZZATO
Buderus
TERMOTEC

tlv
CERT
ENR EN 10229
Certificato n° 13 100 80422



IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO



IMPIANTI A SUPERFICIE RADIANTE



PELLET TUTTO L'ANNO



CALDAIE
A CONDENSAZIONE



STUFE
A PELLETTI E LEGNA



IMPIANTO SOLARE



CALDAIE A LEGNA
O PELLETTI

IMPIANTI TERMOSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI

Via San Bono, 4 - PONTEDELL'OLIO (PC) - Tel. e Fax 0523.876505
Cell. 335.8291792 - www.brizzolesi.it - E-mail: info@brizzolesi.it

Azienda Affiliata a
DOMOTECNICA
La 1ª Fila Nazionale di Installatori/Manutenzionisti



Auguri di Buone Feste